IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIV. — Numero 281.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO
Num. arretrato cent. 10

Domenica, 11 Ottobre 1891

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La settimana all'estero

La " settimana dello Czar „ come la chiamavano i francesi almeno da un paio di mesi è finita, e terminate le feste incominciа ora la resa dei conti, or- dia la discussione sul significato e l'importanza politica di essa.

Ora è avvenuto pel brindisi di Vienna e di Bre- slavia, così si discute ora all'estero sul tenore di quelli scambiati tra il Presidente della Repubblica e lo Czar, a Cherburgo, a Parigi ed a Châlons. La circostanza che la parola " alleanza „ non figura in nessuno di quei brindisi e che vi si parla sempre e soltanto di amicizia, è interpretata da alcuni giornali di Berlino, di Londra e di Vienna, nel senso che la visita dello Czar in Francia non modificherà affatto il carattere delle relazioni stesse esistenti tra i due paesi nel senso di renderle più intime e più strette. Che se anche ciò fosse gli altri stati non avrebbero alcun motivo di allarmarsi, sapendo che o Czar è animato da sentimenti pacifici ed è caldo fautore del mantenimento dello *statu quo* in Europa sulle base dei rispetto dei trattati.

A questo proposito si cita a Londra una frase di lord Salisbury, profondo conoscitore di uomini, il quale ha definito lo Czar " uomo di pace. „ Questo giudizio del primo ministro inglese è poi concorda- non quelli espressi dagli imperatori di Germania e di Austria-Ungheria, in vari momenti attuali una speciale importanza.

Del resto a Berlino, ove le varie fasi della visita dello Czar in Francia furono seguite con maggior interesse che altrove, si è noto che la Germania si è famigliarizzata da vari anni all'eventualità di una alleanza franco-russa e si riporda che due anni or sono il conte Kapriwi l'ha discussa con molta calma come se si trattasse di un fatto compiuto.

L'unica osservazione un po' triste, che gli entusiasmi dei francesi per lo Czar ispirano ai giornali di Berlino e di Vienna, è che la supremazia in Europa è passata per opera della Francia nelle mani della Russia, e che il grande spettacolo militare dato in onore dello Czar a Châlons, dimostra che la Francia non ha alcuna voglia di rinunciare a spese militari, ciò che costringerà gli altri Stati a seguitare — mentre ne farebbero tanto volentieri a meno — nuovi sacrifici per gli armamenti.

Le feste fatte allo Czar in Francia non hanno rallentata la discussione sui risultati dei colloqui di Balmoral fra lo Czar e lord Salisbury per risolvere la questione d'Oriente, tanto più che si ritiene generalmente che questo sia stato l'oggetto principale delle conversazioni politiche tra lo Czar e gli uomini di Stato dirigenti in Francia.

Tutto il periodo di un'assoluta e isolata dell'Inghilterra, è ormai chiaro che il Governo inglese, sostenuto anche dall'Opposizione, come si espresse l'altro giorno sir W. Harcourt e ieri lord Rosebery (vedi appresso) si accorderà, se non si è già accordato colla Russia e ciò è assai probabile che lo Czar abbia ottenuta anche l'adesione della Francia.

Il modo del problema, come fu detto più volte, è lo stato miserando delle finanze turche. L'intervista col generale Grumbkow passò, che fu invitato dal Sultano in missione presso l'imperatore Guglielmo, sintetizza tutta la situazione, che è grave, e vi si discutono nelle finanze, accompagnato dal negligere le molte risorse del paese, fa sì che funzionari atti e bassi taglieggiano, per vivere, le popolazioni e quasi più non pagano.

Ora l'accordo tra le grandi potenze avrebbe appunto in mira di fornire i mezzi e adottare, per garanzia, un regime finanziario, come in Egitto.

Nel castello di Hubertustock sotto la presidenza dell'imperatore ebbe luogo un Consiglio di ministri, nel quale fu risolto di convocare il parlamento e venne decisa la conversione dei prestiti consolidati della Prussia e dell'Impero dal 4 al 3 e 1/2 0/0.

L'ammontare dei primi è di 3350 milioni di marche e quello dell'Impero di 1650 milioni. Il Tesoro dell'Impero ottiene un'economia di 2 mil. e 1/4 e quello della Prussia di 18 milioni di marchi.

A Berlino ebbe luogo un convegno dei delegati del partito nazionale liberale, e fu deciso che d'ora innanzi, visto che gli altri gruppi parlamentari non subordinano più la ragione di partito alla politica, un vasto movimento carattere economico, anche i nazionali liberali debbano seguire lo stesso criterio e non farsi dominare dai rapporti politici col Ministero nelle questioni economiche e sociali.

Alla Camera austriaca, la sinistra liberale ha preso posizione di combattimento contro il Gabinetto Badeni ed ha aperto il fuoco coll'interpellanza del conte Clarenburg sull'assistenza prestata dal governatore dell'Alta Austria, alle deliberazioni del Congresso clericale di Salisburgo. Il conte Badeni si è spiegato per mettri di tattica parlamentare, troppo oltre, affermando che questo stato delle cose (leggi Italia) avreva reclamato pel contegno del governatore ciò che indusse l'organo del conte Golushowsky a mettere le cose a posto.

A causa di questo stacco della sinistra liberale dalla maggioranza, la posizione del gabinetto Badeni diventa sempre più difficile ed i giornali polacchi cioè del partito che è rimasto fedele al governo, accennano alla possibilità di un prossimo scioglimento e così dopo le maggiori si avranno probabilmente le elezioni austriache.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 10 — Il Presidente Faure e qui tornato iersera.

Londra, 10 — Si ha da Odessa che l'Imperatrice vedova di Russia è accompagnata nel suo viaggio nel Caucaso per visitare lo Czarevitch, dal duca di Edimburgo, uno dei quattro medici che assistevano Alessandro III nella sua ultima malattia.

Questo fatto conferma le cattive notizie corse sulla salute dello Czarewitsch.

Sofia, 10 — Si dice che il signor Stancioff, ora agente diplomatico a Belgrado a Vienna sarà in breve nominato nella stessa carica a Pietroburgo.

Bruxelles, 10 — Il capitano Dassens parte il 20 corrente per la China. Egli è incaricato di scortare un cannone col relativo affusto che il Re dei Belgi manda a quell'imperatore.

Berlino, 10 — Il Re di Grecia trovasi ora a Wiesbaden.

Berlino, 10, ore 15,20. — Il prof. Pagenstecher, ritorna in Inghilterra per curare la Regina Vittoria della sua malattia d'occhi.

Berlino, 10, ore 20.15. — L'imperatore e l'imperatrice si recheranno a Bucarest il 30 maggio dell'anno venture e di là proseguiranno per Pietroburgo, per restituire la visita ai Sovrani di Russia.

Berlino, 10, ore 19,30. — L' Imperatore e l'Imperatrice hanno deciso improvvisamente di recarsi domani a Linderberg ove saranno ospiti dell'ambasciatore tedesco a Vienna, conte Kalnoky. La sera i Sovrani tornerano a Potsdam.

Parlamenti esteri

AUSTRIA

(S) **Vienna**, 10. (*Camera dei Signori*). — Il barone di Kuahlein presenta un progetto di legge speciale tendente a fissare parità di trattamento in materia d'imposte tra i sudditi italiani e quelli austriaci, relativamente alle loro proprietà immobiliari situate in Austria.

(S) **Vienna**, 10 — (*Camera dei Signori* — Si discute il progetto di riforma sulle imposte.

Si respinge la proposta presentata dalla Commissione della Camera dei Signori di togliere il paragrafo riguardante la pubblicità dei registri della imposta che era stato già approvato dalla Camera dei Deputati. Si approva poscia, nel suo complesso, il progetto confermemente al testo approvato dalla Camera dei Deputati dopo un discorso applauditissimo pronunziato dal ministro delle finanze de Biliuski a favore del testo stesso.

Le trattative commerciali

Telegrafano ad un giornale serio di Milano che bisogna stare in guardia contro le notizie false date dalla stampa crispina. Quei giornali parlano d'insuccessi dei negoziati commerciali, che non sono ancora incominciati, mentre le migliori disposizioni si pertinano tra i due Governi e resisteranno a ben altre difficoltà che a quelle suscitate dalla stampa crispina.

Anzitutto è da notare, che ormai questa stampa, così detta, crispina comincia a considerai coll'aria delle vari giornali che appoggiarono il Ministero passato sono sconcertarsi, altri hanno fatta l'evoluzione e qualcuno sta prendendo il largo per fare la volta da provetto cocchiere.

Non sappiamo dunque in che parte vengano le notizie d'insuccessi commerciali — tanto più che in questi giorni in Francia hanno ben altro da fare, che iniziare o proseguire delle trattative commerciali coll'Italia.

Il bello però della notizia telegrafata da Roma al più serio giornale di Milano, sta nell'assicurazione che perdurano tra i due governi le migliori disposizioni e resisteranno a tutte le difficoltà, che potesse suscitare la stampa, la quale non isneggia al fenomenale successo del trattato italo-tunisino.

Il pubblico italiano, che non è poi così indifferente come si suppone, ha capito dalla lettura delle tre convenzioni che ormai ogni commercio nostro colla Tunisia è finito, che in compenso si lasciano vivere, come larve, per un novennio le istituzioni italiane e poi spariranno anche quelle, se alla Francia non pungerà il desio di affrettare l'annessione e costituire così l'impero africano, disegnato nella mente di Jules Ferry.

Quello che non si è ancora potuto capire è l'effetto derivante dall'accordo sulla navigazione. Se fosse vero che colla reciprocità nel cabotaggio, i piroscafi francesi, potessero, con bandiera tunisina finchè toccano le nostre coste, ripreadere i servizi di una volta, sarebbe una vera rovina.

In quanto poi alle buone disposizioni che perdurano fra i due Governi, noi non le vediamo, o meglio, purchè queste buone disposizioni non ci portino ad un trattato commerciale sul genere di quello tunisino, per il quale si può invocare la giustificazione che, allo stato delle cose è tutto considerato, non ci conviene di più.

Ciò che tiene perplessi, lo diciamo nettamente, è la tendenza in alcuni membri del Gabinetto a credere che il mercato francese sia talmente indispensabile al nostro credito e alla nostra finanza, da indurci a fare anche qualche sacrificio nel campo commerciale pur di bearci nella illusione di avere con ciò assicurata la benevolenza del mercato francese.

E questa perplessità è tale dall'essere quasi lieti, che la politica commerciale in Francia sia diretta dal sig. Méline.

E' vero che, ad ogni modo, c'è sempre il Parlamento, sicchè prima di veder compromessi i risultati raggiunti e il progressivo miglioramento delle nostre industrie (anche di quelle di vista delle questione sociale) non vi sono soltanto le difficoltà della stampa crispina da superare, ma siccome il rigetto di un trattato non è mai un fatto piacevole per i due paesi contraenti, l'evitare questa eventualità ci sembra opera savia.

Supponre che la Francia possa concedercì qualche cosa di più della tariffa così detta minima, è un'illusione, a meno che il signor Hanotaux non voglia largheggiare, per compensarci un po' nel campo commerciale del rimanente insuccesso (così lo chiama il *Tempo*) da lui ottenuto nel campo politico col trattato italo-tunisino.

Ora, quale vantaggio notevole avremmo noi da questa tariffa minima, contro la quale le dovremmo, per la nostra, concedere il trattamento della Nazione più favorita?

Siccome, dopo tutto, il bacino del Po è il più interessato nella questione industriale, saremmo grati al giornale serio di Milano, che sembra attendere con ansia un nuovo regime commerciale colla Francia, se volesse dirci quali vantaggi positivi potrebbe attendersi l'Italia economica dalla soluzione indicata.

Gli affari d'Oriente

Arresto di pescatori italiani.
(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 10, ore 18,30. — Si ha da Costantinopoli che furono arrestati due pescatori italiani che pescavano nel Bosforo malgrado il divieto assoluto.

La missione del generale Grumkoff.
(*servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 10, ore 19,25. — Il generale Grumkoff sarà domani di ritorno dall'udienza al ritorno del Sovrano da Hubertstock. All'udienza assisterà pure l'ambasciatore di Turchia Ghalib-Bey.

La *Post* annuncia che la missione di Grumkoff è molto importante.

Le lettere del Sultano, di cui è latore, non contiene i ringraziamenti per il dono del ritratto, ma riferiscono esclusivamente questione orientale.

Un colloquio col ministro degli esteri.
(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 10, ore 17,45. — Il corrispondente da Costantinopoli del *Lokalanzeiger* ha avuto un colloquio col ministro degli affari esteri turco. Questi gli dichiarò che le voci di un accordo anglo-russo sono insussistenti, essendo troppo contrario agli interessi del Roe paesi.

Il prestito di cento milioni di sterline è immaginario. La Commissione finanziaria internazionale di controllo non sarebbe attuabile. Il solo *déficit* del 90 ascende ad un milione di sterline. Quando l'ordine sarà ristabilito in Turchia esso basterà a se stesso.

L'autografo del Sultano all'imperatore oltre i ringraziamenti per l'ottenimento della Germania, contiene una relazione sulla situazione attuale a Costantinopoli ed un calido appello alla saggezza dell'imperatore Guglielmo, del quale chiede il consiglio in alcune questioni acute.

Un discorso di lord Rosebery.

(S) **Edimburgo**, 10. — Lord Rosebery ha pronunziato, iersera, un discorso all'*Empire Palace* di- nanzi a 4000 persone, fra le quali erano numerosi membri del Parlamento e parecchi ex-ministri.

L'oratore parlò a nome degl'interessi della patria. Disse che l'agitazione armena prova la vitalità dello spirito nazionale. La politica inglese non deve però essere guidata dal Sultano. All'epoca dalle atrocità bulgare, soggiunse Rosebery, avevamo la Russia dalla parte nostra. Oggi sarebbe invece contro. Dobbiamo prestare il nostro concorso al Governo attuale, l'attuale Governo di Costantinopoli non devuti insegnabilmente al Governo del Sultano, ma i rimedi proposti sono inutili, oppure pericolosi.

L'oratore dichiarò non dividere l'opinione di Gladstone circa il ritiro dell'ambasciatore inglese da Costantinopoli, poichè ciò toglierebbe l'unico mezzo di influire sul Sultano. Neppure vuole minacciare la Turchia, sè rifiutasi, il mezzo proposto da Gladstone. Ciò sarebbe anilliante. si deve restare a Cipro. Tutte le potenze cessato deciso ad opporsi alla anessione dell'Egitto. Francia e Russia seguono una politica che condurrebbe ad una guerra europea.

Malgrado l'insistenza dell' Assemblea, lord Rosebery dichiarò di mantenere le sue dimissioni da capo del partito liberale.

I lavori ferroviari di Milano.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Milano, 10, ore 11 — Il sindaco, insieme ai consiglieri De Angeli e De Capitani, componenti la Commissione che concretò il fabbisogno trecento per l'ordinamento dei servizi ferroviari ed ai cali, recatosi a Merate, presso il ministro dei LL. PP. on. Prinetti, insistette per la esecuzione delle opere reclamate e promesse col progetto dell'on. Perazzi.

Il ministro assicurò la Commissione che col fondi disponibili e con altri che saranno richiesti al Parlamento, provvederà al completamento dei lavori in corso per le stazioni Centrale di Porta Garibaldi e del Scampione.

Riguardo poi alla stazione di Porta Romana prima di completarla e passare al progetto della Mediterranea, occorre risolvere, mediante un arbitrato, la opposizione elevata dall'Adriatica,che reclama l'impianto di una stazione sua propria.

Il viaggio dello Czar

La partenza da Châlons.

(S) **Châlons**, 9 — Lo Czar e la Czarina sono partiti alle ore 9 pom. per Darmstadt acclamati frenetinamente.

(S) **Châlons**, 9. — Lo Czar e la Czarina, col Presidente Félix Faure, si recarono alla stazione in berlina con una brillante scorta.

I settantamila uomini, che presero parte all'odierna rivista, erano disposti lungo il percorso, facendo ala al passaggio dei cortèo.

Alla stazione, lo Czar si congedò dal Ministri e dai Presidenti del Senato e della Camera, Loubet e Brisson, dirigendo ad ognuno una parola gentile.

Salutando poi il signor Hanotaux, lo Czar gli regalò il proprio ritratto con un'affettuosa dedica, scritta nel momento di salire sul treno.

Il Presidente della Repubblica salì nel salone del treno imperiale, e dopo scambiate alcune parole colle LL. MM., baciò la mano alla Czarina. Fra generale commozione, lo Czar e il Presidente Faure, dopo stretti la mano con effusione, si abbracciarono affettuosamente.

Il treno imperiale partì fra le grida ripetute di: *Vive l'Imperatore! Vive la Russie!*

Il Presidente Félix Faure è partito un quarto d'ora dopo il treno imperiale.

Alla frontiera francese.

(S) **Pagny-sur-Moselle**, 9. — Il treno imperiale laciò Pagny-sur-Moselle alle ore 11, senza incidenti.

Durante la fermata del treno imperiale in questa stazione, il Prefetto presentò ai Sovrani russi gli omaggi della Lorena francese e della città di Nancy, la quale, disse, non dimenticherà mai l'ospitalità del Presidente Carnot ed il passaggio di Costantino.

Il generale Boisdeffre e l'ammiraglio Gervais, che accompagnavano i Sovrani, scesero dal treno e presero congedo dalle LL. MM., che ripartirono fra le acclamazioni della folla.

In Germania.

(S) **Darmstadt**, 10. — Lo Czar e la Czarina sono giunti, stamane, alle ore 9, e furono ricevuti alla stazione dal Granduca e dalla Granduchessa, circondati dalle autorità ed acclamati entusiasticamente dalla popolazione.

Le LL. MM., col Granduchi d'Assia, si recarono quindi in carrozza al Palazzo, fragorosamente acclamati dalla popolazione lungo il percorso.

Berlino, 10, ore 12,20. — Il *Klein-Journal* apprende da fonte sicura che molti operai lavorano giorno e notte per decorare l'appartamento dello Czar all'Ambasciata russa a Berlino.

Lo Czar e la Czarina sono attesi martedì prossimo a Wilhelmshe, ove nella chiesa russa sarà tenuta una festa solenne.

Berlino, 10, ore 17,20. — Il *Berliner Tageblatt* dice che la notizia data dal *Klein Journal* sui lavori che si farebbero all'Ambasciata russa pel prossimo arrivo dello Czar è una fiaba. Lo Czar non verrà nè a Berlino nè a Potsdam.

ECHI e COMMENTI

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 10, ore 14,30. — Prima di lasciare Parigi lo Czar ha dato ordine che sia pronta subito la corona d'oro che vuole sia deposta sulla tomba dell'ex presidente Carnot al Pantheon.

L'esecuzione di questo ordine è stata compostа e scritta dallo Czar stesso e dice : " A Carnot Nicolas II. „

Parigi, 10. — Il Ministero degli affari esteri, Hanotaux, riceverà nel pomeriggio il rappresentante del Ministero degli affari esteri russo, Chichkine, con cui si trattenne lungamente.

Lo Czar e Félix Faure.

Lo Czar diresse al Presidente Faure il seguente telegramma :

" **Pagny-sur-Moselle**, 9. (*Ore 11,40 pom.*) — Nel momento di passare la frontiera tengo ad esprimervi ancora una volta quanto siano commoventi, l'impressione ed io, per l'accoglienza calorosa fattaci a Parigi. Abbiamo sentito a battere il cuore del bel paese di Francia nella sua bella capitale e il ricordo di questi giorni passati fra voi resterà profondamente impresso nel nostro cuore. Vi prego di volere partecipare i nostri sentimenti alla Francia intera. „

Dal canto suo, il Presidente Faure inviò allo Czar il seguente dispaccio :

" Nel momento in cui le VV. MM. lasciano la Francia, tengo ricevare nuovamente l'espressione della gioia cagionaci dalla loro visita. I voti della Repubblica francese accompagnano le VV. MM. fino sulla soglia del loro Impero e nella gloriosa durata del loro Regno. „

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 10. — Il *Matin*, in un articolo di pretese rivelazioni sull'alleanza franco-russa, afferma che il trattato formale fu firmato fin dal 1894, essendo presidente della Repubblica Casimir Périer.

Il *Figaro* dice che i brindisi fatti a Châlons, così dal presidente della Repubblica come dallo Czar, accennano il significato di quelli precedenti. La fratellanza d'armi proclamata da Nicola II fra i due eserciti è per tutta Europa una guarentigia di pace e di sicurezza.

L'orleanista *Soleil* assicura che con quel brindisi la triplice alleanza Austria, Italia e Germania è isolata !...

Parigi, 10, ore 18,10. — Il *Journal des Débats* dice essere inutile discutere circa la natura delle relazioni tra la Francia e la Russia.

Esiste una alleanza effettiva puramente difensiva, ma che potrà divenire offensiva a seconda degli avvenimenti.

Il *Temps* attribuisce il carattere più esplicito del brindisi di Châlons alla fiducia inspirata nel- lo Czar dai concreti e sicuri effetti dell'alleanza Francia e dal vedere la devozione unanime della popolazione francese.

(S) **Parigi**, 10. — Tutti i giornali dicono che brindisi pronunciati dallo Czar al *déjeuner* di Châlons è la proclamazione di fronte al mondo intero dell'individualità dell'alleanza franco-russa e l'affermazione assoluta della nuova situazione europea.

Berlino, 10, ore 15,40. — Telegrafano da Copenaghen che la Czarina madre ha telegrafato a Félix Faure ringraziando per le accoglienze cordiali fatte a suo figlio in Francia.

(S) **Londra**, 10. — Il *Times* e lo *Standard* commentano il brindisi fatto dallo Czar al *déjeuner* di Châlons, dicendo che in esso vi è nulla per dare ombrage ad altri, che possa urtare i sentimenti inglesi.

Il conte Schonvaloff.

Vienna, 10 — Si ha da Varsavia che il conte Schonvaloff, governatore generale, andrà a trattare una cura all'estero se il suo stato di salute lo permetterà.

ARMI ED ARMATI

Stato maggior generale.

Pezzoli cav. Girolamo, magg. generale comandante la 4ª brigata alpina, collocato in posizione ausiliaria per ragione di età.

Cesano cav. Pietro, id. id. brigata Venezia è nominato comandante della stessa brigata.

Zanelli cav. Severino, colonn. è promosso maggior generale e nominato comandante della brigata Cuneo.

Faini cav. Gaetano, magg. gen. è collocato in posizione ausiliaria.

La potenza militare della Russia.

L'esercito russo attuale data da Alessandro II. Nel 1862, sotto questi Czar, il ministro della guerra, generale Emilio Milutine, sciolti importanti riforme, accorciò i quadri, rendendo gli effettivi completi più validi, curando i mezzi di mobilitazione. Ma la gran riforma fu quella dell'abase del 4 novembre 1870 che, abbiamo già accennato, il servizio militare obbligatorio per tutti, senza distinzione di classi sociali, mutò l'esercito russo, composto fino allora di servi e di contadini, in un esercito nazionale.

Il servizio militare è obbligatorio per tutti quelli che hanno con effusione, si abbracciarono affettuosamente.

Il treno imperiale partì fra le grida ripetute di: *Vive l'Imperatore! Vive la Russie!*

Il Presidente Félix Faure è partito un quarto d'ora dopo il treno imperiale.

Alla frontiera francese.

(S) **Pagny-sur-Moselle**, 9. — Il treno imperiale laciò Pagny-sur-Moselle alle ore 11, senza incidenti.

Durante la fermata del treno imperiale in questa stazione, il Prefetto presentò ai Sovrani russi gli omaggi della Lorena francese e della città di Nancy, la quale, disse, non dimenticherà mai l'ospitalità del Presidente Carnot ed il passaggio di Costantino.

Il generale Boisdeffre e l'ammiraglio Gervais, che accompagnavano i Sovrani, scesero dal treno e presero congedo dalle LL. MM., che ripartirono fra le acclamazioni della folla.

In Germania.

(S) **Darmstadt**, 10. — Lo Czar e la Czarina sono giunti, stamane, alle ore 9, e furono ricevuti alla stazione dal Granduca e dalla Granduchessa, circondati dalle autorità ed acclamati entusiasticamente dalla popolazione.

Le LL. MM., col Granduchi d'Assia, si recarono quindi in carrozza al Palazzo, fragorosamente acclamati dalla popolazione lungo il percorso.

Berlino, 10, ore 12,20. — Il *Klein-Journal* apprende da fonte sicura che molti operai lavorano giorno e notte per decorare l'appartamento dello Czar all'Ambasciata russa a Berlino.

Lo Czar e la Czarina sono attesi martedì prossimo a Wilhelmshe, ove nella chiesa russa sarà tenuta una festa solenne.

Berlino, 10, ore 17,20. — Il *Berliner Tageblatt* dice che la notizia data dal *Klein Journal* sui lavori che si farebbero all'Ambasciata russa pel prossimo arrivo dello Czar è una fiaba. Lo Czar non verrà nè a Berlino nè a Potsdam.

ECHI e COMMENTI

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 10, ore 14,30. — Prima di lasciare Parigi lo Czar ha dato ordine che sia pronta subito la corona d'oro che vuole sia deposta sulla tomba dell'ex presidente Carnot al Pantheon.

L'esecuzione di questo ordine è stata compostа e scritta dallo Czar stesso e dice : " A Carnot Nicolas II. „

Parigi, 10. — Il Ministero degli affari esteri, Hanotaux, riceverà nel pomeriggio il rappresentante del Ministero degli affari esteri russo, Chichkine, con cui si trattenne lungamente.

Lo Czar e Félix Faure.

Lo Czar diresse al Presidente Faure il seguente telegramma :

" **Pagny-sur-Moselle**, 9. (*Ore 11,40 pom.*) — Nel momento di passare la frontiera tengo ad esprimervi ancora una volta quanto siano commoventi, l'impressione ed io, per l'accoglienza calorosa fattaci a Parigi. Abbiamo sentito a battere il cuore del bel paese di Francia nella sua bella capitale e il ricordo di questi giorni passati fra voi resterà profondamente impresso nel nostro cuore. Vi prego di volere partecipare i nostri sentimenti alla Francia intera. „

Dal canto suo, il Presidente Faure inviò allo Czar il seguente dispaccio :

" Nel momento in cui le VV. MM. lasciano la Francia, tengo ricevare nuovamente l'espressione della gioia cagionaci dalla loro visita. I voti della Repubblica francese accompagnano le VV. MM. fino sulla soglia del loro Impero e nella gloriosa durata del loro Regno. „

Economia e statistica

Il Montenegro economico.

Territorio assai ingrato, il Montenegro è povero di prodotti del suolo. La sua produzione in cereali — grano e segala — è insufficiente persino al consumo locale.

I montenegrini, gente guerriera, e indolente nel resto, non amano generalmente il lavoro in nessuna delle sue forme. Preferiscono il placido esercizio della pastorizia, costituente il loro commercio principale fu sempre quello dei suini, delle capre e dei montoni.

Sono i porci e le capre che fornisce no la famosa *castradina*, carne salata e fumigata, che è una delle principali risorse del Principato.

Nel Montenegro del Sud si fa anche molto commercio delle *scoranze*, pesci del lago di Scutari, secchi e affumicati.

Non esistono statistiche ufficiali, nè in Italia nè in Austria, relative al commercio montenegrino, che, fino al 1879, fu in cosa più rudimentale del mondo.

Oltre la *castradina* e le *scoranze*, il Montenegro esporta anche legnami da costruzione, castagne e olio di oliva in piccola quantità.

Le principali difficoltà che ostano all'esercizio del commercio, oltre che nell'indole degli abitanti, consistono nelle barriere doganali con cui l'Austria ha circondato il Montenegro, nella viabilità, che — fatta eccezione per la bellissima strada ajutata fra Cattaro e Cettigne — trovasi ancora allo stato rudimentale; e finalmente nelle mancanza di sbocchi pratici. Infatti, le uniche vie di uscita sarebbero Antivari e Dulcigno, ambedue porti assolutamente nominali, perchè scoperti ad ogni vento, e perchè sprovvisti di qualsiasi anche più primitiva opera di protezione portuaria.

Produzione dell'acciaio inglese.

La *British Iron Trade Association* pubblica la statistica della produzione dell'acciaio nel Regno Unito durante il 1o semestre 1896, che dimostra un sensibile aumento nella produzione dei semestri precedenti.

Questo fatto è degno di nota in quanto momento in cui furve la polemica sulla superiorità del metodo di lodenzi e sulla concorrenza continentale.

La produzione dell'acciaio in Inghilterra è stata di 1,969,320 tonn. nel 1o semestre di quest'anno, mentre la produzione annuale massima di tutti i paesi d'Europa non ha mai oltrepassato le 3,826,640 tonnellate.

Nel nord dell'Inghilterra, ove 15 anni fa si produceva appena poche centinaia di tonn. di acciaio, ora se ne produssero 800,000 l'anno.

L'aumento della produzione in Iscozia non è nella stessa proporzione, ma è anch'esso cosiderevole.

Nel 1o sem. del corrente anno le officine Scozzesi ne produssero 292,780 tonn., mentre venti anni fa ne producevano poche migliaia all' anno. I distretti di Sheffield, Galles, Lancashire e Staffordshire non hanno aumentato la loro produzione nella stessa misura, ma anche là l'aumento è costante.

Consumo del petrolio in Germania.

Malgrado i progressi dell'illuminazione a gas ed elettrica, cui aggiungesi ora l'acetilene, il consumo del petrolio in Germania è in continuo aumento.

L'importazione salì dal 1886 al 1870 fu di 76,436 tonnellate all'anno; dal 1871 al 1875 passò a 156,404 tonnellate.

Dopo il 1875 si suddivide così :

1876-80	tonn.	235,980	1892	tonn. 748,439
1881-85	„	389,335	1893	„ 765,102
1886-90	„	556,837	1894	„ 785,102
1891	„	675,528	1895	„ 811,058

Il consumo medio per individuo che era in principio di kg. 1,84, venticinqui dopo era di kg. 11,61 e ora è salito a kg. 14,82 a testa. L' importazione principale del petrolio in Germania è fatta dagli Stati Uniti.

La ragione precipua di questo grande consumo di petrolio sta nel prezzo minimo, mentre da 26l costa da 70 a 75 centesimi al chilo.

Disastri marittimi.

Il resoconto del Board of Trade pel 1894-95 mostra che il numero dei disastri marittimi a navi appartenenti al Regno Unito fu di 7556, cosia 339 più che nel 1893-94 e 19,90 più che nel 1892-93. Il numero di perdite e disastri seriì fu di 2159 contro 2502 nel 1893-94 e il numero delle perdite totali 562 di 153,640 tonnellate di fronte a 584 di tonnellate 200,622. Delle perdite totali 399 di tonnellate 71,689 erano veliori e 160 di 81,957 tonnellate piroscafi. In 536 naufragi vi furono vittime, cioè marinai in tutto 1348 e passeggeri 1196.

La perdita media annuale negli ultimi 19 anni è stata di 1574 marinai e di 261 passeggeri.

L'emigrazione europea

Completiamo le notizie date intorno all'emigrazione italiana coi seguenti dati comparativi dei principali Stati d'Europa, negli ultimi tre anni :

Emigrazione	*1893*	*1894*	*1895*
Italia	142,389	114,566	187,908
Francia	5,586	„	„
Belgio	2,861	1,367	1,416
Paesi Bassi	4,830	1,146	1,277
Spagna	38,707	34,102	36,296
Portogallo	30,093	26,656	„
Austria	46,846	18,768	49,201
Ungheria	10,704	6,783	17,536
Svizzera	5,228	2,993	3,107
Germania	97,677	40,964	39,773
Svezia	37,504	9,678	13,709
Norvegia	18,778	5,642	6,207
Russia	40,545	17,792	36,725
Danimarca	9,150	4,105	5,627
Inghilterra)	134,045	99,590	113,538
Scozia)	29,937	14,432	16,294
Irlanda)	52,132	42,006	54,348
Totale Gran Bretagna	216,114	156,030	195,181

Da questo specchio risulta che l'emigrazione italiana in paesi fuori d'Europa si paragona a quella della Gran Bretagna, colla differenza che l'emigrazione di quest'ultima largamente si spinge a grandi colonie commerciali come quelle dell'America, dell'Australia e di ogni altra parte del mondo.

Segue, però a rispettosa distanza, la Germania, la cui corrente migratoria, dopo essere salita fino a 120 mila emigranti nel 1891, è andata sempre più decrescendo in proporzioni notevolissime. Il medesimo fenomeno si verifica anche per la Russia, la cifra da 109,510 emigranti nel 1891 a soli 17,792 nel 1894 e 36,725 nel 1895.

I paesi di più forte emigrazione sono la Francia e i Paesi Bassi. Del resto ecco il parallelo fra l'emigrazione e l'eccedenza dei nati sui morti, raggruagliando le cifre a 1000 abitanti, cosi dell'Italia come dagli altri paesi pel 1894 :

	Proporzione per mille abitanti	
Emigrazione	*Ecced. nascite sulle morti*	
Italia	3,72	10,60
Francia	0,15	1,04
Inghilterra	2,27	13,02
Scozia	2,52	12,90
Irlanda	3,10	6,74
Germania	0,77	13,57
Austria)	0,55	8,95
Ungheria)		11,53
Svizzera	1,30	7,40
Svezia	1,72	10,53
Norvegia	2,73	12,63
Danimarca	1,34	12,74

Nell'Irlanda la proporzione degli emigranti è doppia e tripla di quella che rappresenta l'eccedenza dei nati sui morti; l'isola si va spopolando Dopo l'Irlanda i più forti contingenti d'emigranti comparativamente alla popolazione sono dati dalla Scozia, Inghilterra e Galles e dall'Italia.

E' notevole il fatto che nel 1894 si osserva una grande diminuzione nell'emigrazione di tutta l'Europa. E' un fenomeno passeggero poichè pel 1895 è più ancora nell'anno corrente l'esodo transatlantico ha ripreso con raddoppiato vigore.

L'eccedenza dei nati sui morti in Italia oscilla fra 10 e 12 per 1000 abitanti; il quale rapporto è molto prossimo a quelli che si osservano in Inghilterra, Scozia, Germania e Paesi Scandinavi.

Meno alti sono i coefficienti nella Svizzera, Austria, Ungheria e Irlanda. L'aumento, come è noto, è debolissimo in Francia, dove nel tre anni 1890, 91, 92 il numero dei morti supe.ò anzi quello dei nati.

Chiudiamo finalmente con alcune notizie relative all'immigrazione nell'Argentina e nel Brasile, secondo le statistiche americane, ciò che giovera ancora a parziale rettifica di alcune cifre non interamente esatte, riprodotte dalle prime statistiche italiane ed estratte dal solerte direttore della Direzione Generale comm. Bodio.

Cominciamo dall'**Argentina**.

Immigrati :

Anni	Immigrati italiani	Totale
1889	36,194	66,161
1890	81,275	107,100
1891	132,826	146,899
1892	59,396	60,389
1894	37,689	42,972
1894	34,373	40,800
1895	97,344	109,564

Nel 1891 l'immigrazione nel Brasile aumenta in proporzione di quanto diminuisce nell'Argentina, ciò che si spiega colla crisi che in quel momento feriva quella Plata, per cui non solo la colla concorrenza di immigranti si dirome di preferenza al Brasile, ma vi pamarono anche molti di quelli che già erano stabiliti da tempo nell'Argentina.

Note bibliografiche

La finanza locale in Italia. — E' questo il titolo di un'opera che l'on. Pietro Lacava ha recentemente pubblicato coi tipi di Roux Frassati e C°.

L'on. Lacava fu parte in oltre trent'anni della Camera, è stato due volte sotto-segretario di Stato, e due volte ministro. Prima di entrare nella vita politica, è passato per tutti i gradi della carriera amministrativa. Fu sotto-prefetto in Calabria e capo della P. S. a Napoli.

E' quindi difficile trovar persona più di lui pratica di cose amministrative e del funzionamento delle singole amministrazioni.

Il libro non pubblica i nelle stesso tempo l'opera di un uomo di studio e di esperienza.

Il problema della finanza locale è stato più volte tentato da finanzieri illustri i quali però non avevano il più delle volte alcuna pratica d'amministrazione.

Le tesi sostenuta dall'on. Lacava è che la finanza locale in Italia non è per nulla in migliori condizioni della finanza dello Stato.

Il Lacava vorrebbe che i rimedi venissero cercati non soltanto nelle riforme di ordine finanziario, ma avvantato nelle riforme di ordine politico ed amministrativo. Cita a tal uopo numerosi disposizioni che giungono i comuni a spese esagerate e presenta tutto un progetto di riforme da introdurre.

Catalogo delle edizioni Hoepli 1872-1896 — Abbiamo ricevuto il bel catalogo pubblicato dalla Casa Hoepli per festeggiare il giubileo editoriale del valente editore Ulrico Hoepli. Il catalogo è encomiastico, alfabetico, critico, sistematico e per soggetti i preceduto da una introduzione del senatore Gaetano Negri.

Paolo Verlaine e i poeti decadenti di Filippo Ermini. — Ditta Parravia e Comp.

E' un interessante studio sul poeta francese che per molti lettori italiani avrà il pregio della novità e di interessarli colle eccentricità della scuola decadente francese poco nota o mal nota, generalmente in Italia.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 10 contiene:

Nomine e promozioni negli ordini del Ss. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia. — RR. decreti riflettenti i nuoli organici del personale dell'Istituto vaccinogeno dello Stato e di quello dei Laboratori scientifici per le indagini relative del Ministero dell'interno — Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere d'ingegno, durante la quindicina del mese di agosto — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Pubblica Istruzione.

R. Esercito. — Il Bollettino ufficiale militare reca:

Fanteria. — Rivabella cav. Carlo, colonnello, collocato in posizione ausiliaria per ragione d'età.

Lucatelli cav. Francesco, colonnello in disponibilità, collocato in posizione ausiliaria a sua domanda.

Serra Orazio, capitano, nominato ufficiale di detenzione, con ingaggio di 3 anni.

Centurione Scotto, id., id., id., collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

De Paolis cav. Luigi, colonnello, trasferito al 18° fanteria.

Sterzani cav. Francesco, colonnello, nominato comandante il 7° bersaglieri.

Rabbaglietti Marcellino, capitano, collocato in posizione ausiliaria a sua domanda.

Nardini Bentivoglio, capitano, collocato in aspettativa per infermità.

Giordano Austriclinano e Vivarelli Gennaro, id. id.

Nocci cav. Cesare maggiore destinato comando I battagli. 76 fant.

Guerriero cav. Marcellino nom. relatore id. id.

Manconi cav. Emilio maggiore 76 fant. trasferito distretto Oristano.

Del Monte Giustiniano cap. 63 fanteria nominato capitano stato maggiore divisione salerno.

Artiglieria. — Benedetti cav. Antonio tenente colonnello in aspettativa per infermità nominato dall'impiego richiamato in servizio nel 12 artiglieria.

Ceresole cav. Eugenio cap. al comando artiglieria da costa a Spezia collocato in posizione ausiliaria.

I segnenti capitani medici sono chiamati a dare l'esame d'idoneità all'avanzamento il 29 nov. p. v.: Garrone, Monsiti, Peretto, Lacca, Giraldi, Jannelli, D'Aiello, Magliocchini, Florenzano, Ferrari, Bonavalia, Savino, Citteloni, Vatticelli, D'Angelantonio, Destino, Baineri, Rigotti, Cadrini, Isaitieri; il 6 dicembre p. v.: Segni, Ideri, Orlandi, De Cesare, De Falco, Giuliani, Maccagno, Natoli, Bile, Perfetti, Inglisi, Giuffredi, Testa, Cerrigni, Grieco, Vicedomini, Vita, Carrozzi, Pisani, Ciampini, Terzago e Savichela.

Ministero delle finanze. — Un decreto ministeriale dispone per l'apertura di un concorso per esame a 150 posti di volontari per la carriera degli uffici esecutivi delle imposte dirette. Le prove scritte avranno luogo il 15 e 16 gennaio 1897 presso le intendenze di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia. Le domande dovranno pervenire non più tardi del 15 dicembre p. v.

Intendenza. — Visalli Luigi di Ferdinando, segretario capo a Forte Maurizio, collocato a ripeso; Bassetti cav. Vitaliano, ingegnere capo a Siena, collocato in aspettativa; Guidetti cav. Giuseppe, id. id., id. a Catanzaro, id. id.

Gabelle. — Villavecchia cav. Vittorio direttore dogane nominato direttore laboratori chimici gabelle. Pignocco ufficiale dogane Licata collocato aspettativa. Toro id. San Remo collocato ripeso. Barzi id. Civitavecchia collocato ripeso, Lorenzini ispettore collocato ripeso.

Tesoreria. — Adami ricevitore registro aspettativa richiamato Arcevia; Bruni idem; Caparso trasferito Manduria; Armando idem Manduria idem Caparso; Morello idem in aspettativa richiamato a Polignano; Fornaciari ispettore Pistoia collocato in aspettativa; Buglione ricevitore Pistoia collocato aspettativa.

Catasto. — Scaglioli Giacomo geometra collocato aspettativa.

Corte Conti. — Decio cav. Edoardo ragioniere collocato a ripeso Oddone Tancredi vice segretario aspettativa. Giunti aspettativa 16. id.

Avvocatura erariale. — Guarneri avv. Luigi, nominato aggiunto sostituto procuratore erariale a Catanzaro.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Bianzè, 9 — Il giovinetto Torello Giovanni di anni 16 (?) si è gettato da un ponte nel Canale Cavour, sanegandosi miseramente.

Il Torello, giovinetto scitabilissimo, si sarebbe indotto al triste divisamento a causa di qualche rimprovero ricevuto in famiglia.

Ferrara, 9 — E' imminente la distribuzione la relazione di questa Giunta municipale riguardo ad un progetto di massima per la creazione ed emissione da un pontifico allo scopo di ripartire su 48 bilanci comunali della provincia gli assegni di Governo verso gl'impiegati pel loro diritti a pensione e per la Cassa di previdenza.

Il servizio per siffatti agl'impiegati è divenute assai grave per questo Comune, essendo il relativo onere salito da L. 45.000, quale era alcuni anni addietro, a L. 127,000. Si prevede inoltre che aumenterà.

Così la Giunta propone un prestito di L. 2,916,500 da scaricarsi sugli anni avvenire di minore aggravio, cioè sugli anni in cui cesseranno gl'impegni delle pensioni agl'impiegati assunti prima del 1868.

Questo prestito verrebbe emesso per serie dall'anno 1897 all'anno 1924, da rimborsarsi dall'anno 1925 al 1944.

Palermo, 8. — Per questioni di donne, il cocchiere Salvatore Marcese e il cameriere Domenico Minto, convennero in una sfida " al largo.

Recatisi in via Pignatelli Aragona, abbisimentro deserta, i due impegnarono un duello a revolverate.

Mentre i duellanti sparavano all'impazzata senza colpirsi, due proiettili andarono a ferire due malcapitati, estranei affatto alla questione e agli *sparadori*. Il primo è Giovacchino Mandia, frattivendolo, l'altro il falegname Giuseppe Russo.

I duellanti furono arrestati dalle guardie della squadra mobile accorse. I feriti, con un mezzetto di cura, guariranno guarire.

Milano, 8. — Il 1. nov. p. sarà scoperto il ricordo marmoreo — un medaglione in bronzo, lavoro del Ragazzoni — che i clericali vollarono dedicare ad Augusto Franchi. Sarà collocato sulla facciata della casa n. 14 in via Monteleone.

Il Cons. diretti. della Società dei forani ha stabilito di devolvere 100,000 lire alla istituzione per la refezione gratuita agli scolari poveri del Comune di Milano.

Mantova, 9. — A Castelucchio, per ordine dell'autorità politica, è stato sciolto il Circolo socialista.

Venezia, 9. — E' atteso qui per domenica (11) il granduca Wladimiro Alexandrowich, zio dello Czar Nicola II. Condurrà seco soltanto tre persone del seguito.

Milano, 10, ore 17. — Perquisito il domicilio del fuochista ferroviario Antonio Launelli, vi è stata rinvenuta una quantità di merce contrabbandata nonchè una valigia con effetti e valori per circa lire 600, che, pure in maggior scorso, era stata rubata al capitano di artiglieria Montesini, aiutante di campo del duca d'Aosta.

Il Launelli è stato arrestato mentre ritornava da Torino. Si dice siano imminenti altri arresti.

Pisa, 10. — E' morto, stamane, il conte Luigi Ferrario, colonnello comandante il 7. artiglieria.

Campobasso, 9 — Un falmine cadendo su di un pagliaio ha ucciso due contadini ed ha ferito la madre di uno di costore, certa Anna De Biase.

Milano, 9. — Nella sua villa di Castelgerolato è morto in età di 73 anni il comm. Vincenzo Bason, presidente onorario di tribunale.

Congresso delle cooperative.

(8) **Firenze**, 10 — Fu oggi inaugurato alla Camera del lavoro, alla presenza delle autorità, il settimo Congresso delle cooperative.

Vi assistono gli on. deputati Quercì, Bertesi, Agnini, Ferri e De Amicis.

Pronunziò il discorso d'inaugurazione l'on. Maffi, che fu acclamato presidente.

Da e per l'Africa

(8) **Suez**, 10. — Iersera l'*Archimede*, della N. G. I., proveniente da Massaua, proseguì per Napoli.

Provenienze da Napoli ha proseguito stamane per **Massaua** il *Somgione*, della N. G. I., con 4 ufficiali, 5 soldati, molto materiale, munizioni e provviste.

Un incendio all'Equatore

Il telegrafo ci ha già segnalato il gravissimo incendio scoppiato a Gavayaquil, il quale manifestatosi nella parte della città dove si trova il quartiere commerciale, ha distrutto quattro banche, tutti i consolati, tutti gli alberghi meno uno, tutte le Case di commercio, nonchè le caserme. Parecchie, gli *ordre pôte* Dodge Coan con tutto ciò che contenevano.

Ora nel *Temps* troviamo il seguente dispaccio:

Le ultime notizie recate che l'incendio è stato finalmente domato, ma migliaia di persone sono rimaste senza tetto. Le perdite sono valutate a 150 milioni di franchi, di cui appena il decimo è coperto dalle assicurazioni.

Si ritiene che il fuoco sia stato appiccato deliberatamente e che questa catastrofe ripeta la sua origine dal movimento rivoluzionario latente, fomentato dai conservatori e dai clericali nascenti dal potere dal presidente attuale generale Alfaro.

Una strana coincidenza: nel giorno successivo allo scoppio dell'incendio, doveva riunirsi appunto a Guayaquil (forse che a Quito capitale) il Congresso per procedere alla elezione del nuovo presidente della Repubblica dell'Equatore.

Scienze e Lettere

Il Fonedoscopio del prof. Oscar Bianchi

Al Congresso dei naturalisti e dei medici di Francoforte, il professor Bianchi di Parma, parlando latino sulla Fonedoscopia, espose un suo nuovo metodo per l'auscultazione del cuore, che consiste nel fare ascoltare le lore attività, o che sono prodotti artificialmente. Egli espose i risultati ottenuti col suo Fonedoscopio, che fu fatto costruire da Wallace Marzitta a Londra. Questo strumento fa sentire non solo i rumori prodotti dalla circolazione, dal respiro, dalla digestione, dai movimenti dei muscoli e delle vene capillari, ma anche i suoni appena percettibili e modificazioni prodotte artificialmente con il semplice contatto o pressione della punta delle dita e scoprire la profonda degli organi e loro forma, posizione, spessore e mezzi reciproci. Col Fonedoscopio si può fare l'assultazione contemporanea di due parti dell' organo e di due parti omologhe dei due organi diversi sullo stesso individuo o su due individui.

Il professor Bianchi espose una serie di tavole fonedoscopiche di proiezione, fece esperimenti su cortipi viventi e dimostrò che egli possedeva persone potessero convincersi della esattezza delle sue comunicazioni. Egli ottenne un grande successo.

La lignina come disinfettante.

Il dottor Rosenberg di Berlino ha presentato al Congresso di Francoforte un nuovo disinfettante che ha chiamato *Hedeal* (lignina), che consiste in un liquido capace di sterilizzare l'aria delle stanze e gli oggetti senza produrre il minimo danno. La lignina uccide pure i bacilli della infiammazione della milza e le spore ed è eccellente per disinfettare i cibi e le bevande.

Anche dal punto di vista terapeutico la lignina è chiamata a dare grande aiuto alla scienza perchè basta farla penetrare ai malati di lunga cauina, per liberarli subito dalla malattia.

Il nemico dell'ozirico.

— Qual'è il nemico più temibile per le ostriche? Si crederebbe che il nemico del mollusco sia l'uomo, invece è la stella di mare; tutta prima sembra difficile che quell'animaletto inferiore abbia la forza di spirire il guscio di substanza viva. Ci riesce in una certa destrezza ad aprire le ostriche anche per chi deve farlo di colpo e sappure gli scienziati riescivano a spiegarsi come vi riuscisse la stella di mare.

Alcuni opinavano che essa cingesse d'assedio l'ostrica e la premesse per fame; altri che l'avvelenasse con una secrezione velenosa.

Nessuna di queste supposizioni ci era vera.

Il dottor Paulus Sciliemeus dimostra in seguito a diversi esperimenti, che senza nessuno stratagemma riesce ad aprirla con una perseveranza veramente straordinaria e una pratica dell'uso della leva che fa supporre che quell'animale conosca i principii della meccanica.

La fotocalcografia.

Sotto il nome di fotocalcografia è stato messo in commercio un nuovo ritrovato che rappresenta un notevole progresso nell'arte fotografica.

Le fotografie di persone, monumenti, edifici ecc., vengono colorate mercè la pressione della luce, in rosso e in turchino, coloché tutte le figure appariscono come se fossero state vi fossero state uno sull'altro. Se si guardano queste fotografie con una lente che abbia un cristallo turchino e uno rosso, si vedono le figure staccarsi dal fondo, come se fossero plastiche ed entrano nel caso circolano l'aria.

L'inventore di questa fotocalcografia è Ducas du Hauron.

Le esplorazioni nel Madagascar

Due anni fa, il dott. Forsyth-Mayor, insigne botanologo inglese, intraprese una spedizione nel Madagascar per studiare la flora, la fauna, fossili e records, ed ebbe largo appoggio dalla *Royal Society* e dal *British Museum*.

Il dott. Mayor è ora tornato e ha depositato tutto il materiale raccolto con grande difficoltà, in regioni malsane e assolutamente spopolate dalla malaria, al *British Museum*.

Il numero delle cose di *Aegyrnia* scavate nei pulnli di Sirabè ammonta a 1500 esemplari, fra cui vi è già di uno scheletro completo; la fauna attuale è rappresentata da un gran numero di pelli di animali, e la flora è ricchissima. Vi sono due specie di orchidee non mai monzionate dagli scienziati.

L'isola offre un vasto campo alle esplorazioni scientifiche, che saranno presto intraprese dal signor Arthur Edwards del Museo di Parigi, e dal signor Grandidier.

Per questa spedizione il governo francese ha stabilito la somma di 500,000 franchi.

Il cibo anti-tossico.

Un interessante rapporti è stato fatto dall'Istituto anatomico sull'effetto ottenuto dal siero antitossico nel primo anno della sua applicazione.

Su 1100 casi di difterite trattati col siero 970 sono guariti, risultato favorevolissimo, tenuti conto della gravità estrema della malattia.

Quando il siero è stato usato nel primo o secondo giorno della malattia, la percentuale delle morti è stata soltanto di 6.7 Dopo il terzo giorno ha raggiunto il 19 09, salendo fino al 83 09, dopo il sesto giorno.

Di 318 casi d'iscuolazione preventiva soltanto 20 vennero attaccati dalla malattia, in forma lieve, e tutti guarirono.

Il monumento di Dante a Trento

Oggi, come già annunziammo, a Trento sarà inaugurato il monumento a Dante Alighieri.

Il podestà di Trieste, dott. F. Pitteri, coll'approvazione del Consiglio Comunale, rappresenterà personalmente il Municipio tergestino. Deporrà sul monumento una grande corona d'alloro, con dalla iscrizione seguente, dettata da Attilio Hortis:

Qui — Auspice l'Alighieri — Trieste — Rinnovata l'antica fratellanza — 9 settembre-MDCCCXCVI.

Parimenti v'interverranno i podestà di Gorizia, Zara, Pola e Fiemzo. Quest'ultimo deporrà una corona colla scritta: " A Dante Alighieri — Parenzo 1896.

Sono stati pubblicati parecchi lavori danteschi, di circostanza, di Francesco Ambrosi, da E. Lorenzoni, da Attilio Tamaro e da Paolo Posch.

Scipio Sighele pubblicherà oggi la sua conferenza dantesca tenuta già a Rovereto.

Il Comitato, da parte sua, pubblica un volumericordo contenente la storia del monumento.

— Le ditte Scotoni e Vitti e G. Ladstetter hanno messo in commercio due cartoline postali commemorative.

— Anche il Circolo trentino di beneficenza sedente a Milano ha tuviato una bella corona.

(8) **Trento**, 10. — I preparativi per l'inaugurazione del monumento a Dante sono terminati.

Comincia già il concorso dei forestieri.

E' arrivato il Podesà di Trieste e ne sono arrivati parecchi altri da varie città.

La piazza della Fontana, ove sorge il monumento, sarà battezzata col nome di *Piazza Dante*.

Le scoperte d'antichità nel mese di agosto

Avanzi di scultore di età romana e parecchi frammenti epigrafici furono ricuperanto fra i materiali di fabbrica demoledensi un tratto delle mura urbane di Susa (Segusio XI).

Una tomba del cosi detto II periodo preromano, nessi ricca di vasi di bronzo, di armi di ferro, di armi di oggetti di ornamento, fu scoperta nel cortile della casa già Piva in via S. Stefano di Este (Stefano XI.

Si ritiene che il fuoco sia stato applicato deliberatamente e che questa catastrofe ripeta la sua origine dal movimento rivoluzionario latente, fomentato dai conservatori e dai clericali nascenti dal potere dal presidente attuale generale Alfaro.

Una strana coincidenza: nel giorno successivo allo scoppio dell'incendio, doveva riunirsi appunto a Guayaquil (forse che a Quito capitale) il Congresso per procedere alla elezione del nuovo presidente della Repubblica dell'Equatore.

Avanzi di sculture di età romana e parecchi frammenti epigrafici furono ricuperanto fra i materiali di fabbrica demoledensi un tratto delle mura urbane di Susa (Segusio XI).

Una tomba del cosi detto II periodo preromano, nessi ricca di vasi di bronzo, di armi di ferro, di armi di oggetti di ornamento, fu scoperta nel cortile della casa già Piva in via S. Stefano di Este (Stefano XI.

Si ritiene che il fuoco sia stato applicato deliberatamente e che questa catastrofe ripeta la sua origine dal movimento rivoluzionario latente, fomentato dai conservatori e dai clericali nascenti dal potere dal presidente attuale generale Alfaro.

Una strana coincidenza: nel giorno successivo allo scoppio dell'incendio, doveva riunirsi appunto a Guayaquil (forse che a Quito capitale) il Congresso per procedere alla elezione del nuovo presidente della Repubblica dell'Equatore.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA, 11 ottobre 1896 — S. Burgardo.

Leva il Sole alle ore 6.21 m. — Tramonta alle 5.32 s.
Leva la Luna alle ore 0.6 s. — Tramonta alle 8.31 s.

BOLLETTINO METEORICO

10 ottobre

Europa depressione Nord Scandinavia, 744 Bodo; pressione ancora elevata Russia centrale, 773 Mosca Kiew.

Italia alte: quattro gradi sopra la normale; periodo instabile. Stamane acqua sud, nuvoloso altrove; venti vari deboli e debolissimi. Mare calmo.

Probabilità: tempo debuli vari, stato vario con qualche pioggia o temporale.

Nelle Provincie delle 7 del 9 alle 7 del 10.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Torino	20	11	Roma	32 0	18
Milano	21 8	11 4	Foggia	22 1	17 0
Verona	22 0	10 2	Bari	22 7	14 5
Venezia	21 6	10 2	Napoli	22 7	16
Bologna	22 2	14 5	Palermo	25 8	13 0
Firenze	23 2	12 3	Porto Torres	27 5	14 7

All'estero ore 9 del 10.

Atene	Budapest	14 8	Zurigo 11 7
Pietroburgo	6 Trieste	17 —	Lugano 12 7
Mosca	10 9 Parigi	—	Bruxelles 12 8
Odessa	Lisbona	—	Costantinopoli 16 0
Kharkoff	10 — Monaco	9 —	Malta 20 0
Praga	8 2 Nizza	13 —	Algeri —
Vienna	10 6 Ginevra	10 7	

SCIARADA

E' *Venture*
Un secondo in *primiero*.
O. V.

Spiegazione del Passatempo precedente:
IN-GIU-RIA

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati nel giorno 8 ottobre
Nati 25.
Morti 17 dei quali 8 sotto i 7 anni.

Sini Teresa fu Felice, Roma, 46, coniug.
Della Fabra Rosalia fu Ercole, Ferrara, 64, coniug.
Lenzi Antonia fu Vincenzo, Lucrezia, 76, vedova.
De Paolis Antonio fu Pasquale, Assagni, 70, coniug.
Giuseppetti Ester fu Nicola, Adriano, 56, coniug.
Assunti Antonio, Arezzo, 64, vedova.
Grassini Pietro fu Giuseppe, Roma, 74, coniug.
Cosma Felicetta fu Domenico, Recigo, 38, vedova.
Baldassarri Rosa fu Sabatino, Arcevia, 30, nubile.
Marcorelli Teresa fu Pasquale, Assagni, 70, nubile.
Bonassi Benedetta fu Baldassarre, Guarcino, 68, coniug.
Gianforo Giacomo

Luigi Marchetti Ferrante

morto ieri in Roma e discendente da una delle più nobili e cospicue famiglie del Lazio; era uno dei pochi superstiti di gloriosi tempi in cui Velletri, rovesciato il dominio pontificio, costituì un Patito di giardini e dei principi dell'impero. Uno di essi ricoprì due liberti di Tiberio Augusto.

Per conto del ministero e per soddisfare alcuni desideri dei dotti furono eseguiti scavi sotto Palestrina (Colle Prenestino) nel fondo del sig. Raffaele Scavalli-Borgia, dove esistono alcuni ruderi conservati monte attribuiti al Foro ed alla Curia dell'antica Prenneste, e dove si sperava rinvenire qualche frammento dell'insigne calendario di Verio Flacco. Ma nulla si trovò dei frammenti ricercati, e si incontrarono soltanto costruzioni varie e qualche pezzo di lapide scritta di data età imperiale.

In Pompei proseguono i lavori tutto il decorso laglio i lavori di scavo nella casa alla quale si accede dal sesto vano sul vicolo orientale dell'isola 19 della Regione VI; ma non avvennero rinvenimenti di sorta. Un'insigne lapide latina ove è ricordato un magistrato, fu riconosciuta in Meta presso Sorrento, neste quivi come materiale di costruzione in una vecchia casa, e venne trasportata nella residenza comunale.

Tombe di età romana, porerissime, si riconobbero in contrada " la Vigna „ presso l'abitato di Preturo, ove fu eseguito un pago dell'agro Aufternino nel Sabini. Fu pure ristorato a luce un altro gruppo di tombe nella vicina contrada Fonte della Regina, dalle quali potè salvarsi solo una lapide con iscrizione latina.

Alcuni frammenti lapidari iscritti si rinvennero in un fondo di proprietà d'Ayala-Valva, ed in altro del sig. C. Cannes in Tarano (Regione II).

Gli esperimenti dei bassi tempi fu ricavato dato nel-

Appezzamenti di terreno a m. - Isolato S. 2. 16,12.
21 novembre - 4.a ses. c. e Casa in via Borgo Nuovo n. 128-131 L. 44,208.

Notai. - Vacanti posti notarili nei comuni di S. Pietro in Casale e Granaglione (distr. di Bologna) e in Mezzolombardo.

Concorso ad un posto gratuito di educanda nel Conservatorio femminile di Pietrasanta. Domande al 15 corrente.

R. LOTTO
Estrazioni del 10 ottobre

Bari	87	15	68	19	32
Firenze	19	25	71	76	77
Milano	67	32	34	59	70
Napoli	90	32	79	15	45
Palermo	43	33	24	58	76
Roma	15	83	39	44	76
Torino	14	72	89	45	56
Venezia	22	10	19	40	56

SPORT

Iermattina è partito da Roma, per compiere un *tour* di *plaisir* in Romagna, Zacconi, una delle colonne massime del T. C. I. Egli toccherà Terni, Foligno, Fossato, Gubbio, Città di Castello, Arezzo, Siena, Orvieto, e, per Viterbo, ritornerà a Roma. Al forte ciclista buon viaggio.

— In Francia è stato inventato un nuovo tipo di bicicletta, che si chiamerà la *Trotteuse*. In essa il motto è disposto in modo di ricliesta sta ritto sul pedali della macchina. Ne riparleremo, se sarà del caso.

Palazzo di Giustizia

In Tribunale - III Sezione feriale.

Pres. Siccesi — Giudici: Giovane e Mazza — P. M. Calore.

Appropriazione indebita

Il 4 giugno scorso, Libertio Celino consegnò a Lucilio rangoli, d'anni 23, rumeno, una polizza del Monte di Pietà e lire 30, perchè andasse a spegnare due bottoni d'oro, appartenenti ad Alberto Campagna, dal quale a sua volta aveva avuto quell'anello.

Il Pirangeli, senza bene di tenersi je 20 lire e di ritirare qualche altra cosa dalla polizza affidatagli, rendendo di impegnarla all'un mentre che gli ci diede i lire.

Sapuli la cosa, il Celino sporse querela contro il Pirangeli, per appropriazione indebita, ed il tribunale lo condannò ieri in contumacia a 5 mesi e ventunque giorni di reclusione.

IV Sezione feriale

Pres. Tortora — Giudici: Geonare e Mazza — P. M. Calore.

Un orologiaio fidato

Angelo Martelli, nel maggio scorso, diede all'orologiaio Nicolaggio Tarantino un orologio di sitei, perchè glielo conservasse. Il Tarantino però poscia bene di vendersi al mo di contentamare per poco soldi, e quando ripetuto che il Martini si recasse per averlo, corse disperato dalle sue per ritirarlone la restituzione, ma quando seppe che il Martini lo aveva denunziato, tentò di ricomperarlo, ma non fu più a ritrovare l'individuo a cui l'aveva venduto.

Perciò ieri è stato condannato per appropriazione indebita a 100 giorni di reclusione ed a 33 lire di multa.

Fallimenti in Roma.

Damiliano Luigi, commerciante di olii e vini in via Giovani 34 e piazza Navona 101, Senatea pubblicata ieri sul istanza di Nencioni Ferdinando creditore di L. 875 61 fino del 6 corrente. (Giudice delegato Cav. rag. Cesare Pope. 28 corrente prima adunanza. Proposizione titoli entro 20 giorni, chiusura verifica 25 novembre.

Bilanci - Ditta Bonacelli Guglielmo ed Adolfo, mercanti di medicinali, Corso Vitt. Em. 101, attivo L. 110,015,61, Passivo L. 111,611,77. Eccedenza attiva lire 1433,83, (creditori 91). Presentati ieri dalla ditta.

Esercizi provvisori - Mariani Aristide e Pacifici, mercanti in mercerie, Corso Vitt. Il giudice delegato non ha ritenuto luogo a deliberare sulla domanda del curatore che la chiede di riprendere la gestione dei negozi al Corso Vitt. Em. e via Federico Cesi e di essere autorizzato a provvedere alla cessazione di debitori non ottengano la facoltà di continuare l'esercizio provvisorio e del loro commercio, perchè infatti i Mariani sono in istato di fal imente, non essendo intervenuta la sentenza di omologazione del concordato.

In tal modo si sperò l'ordine nelle varie della Provincia, regolarità nominator a desiderare.

R. Università

La tolleranza di ottobre è stata ritenuta necessità nei termini seguenti:

" A conferma di quanto si circoscrive dal 1° al 15 ottobre „ gli esami saranno tutte le commissioni il giorno 1° ottobre, dispensabile che in quel giorno gli esami in un giorno non può assumere tranno sostenere che cominceranno il 2 ottobre.

Sono dispensati dall'interessa di dare alla presentare, non appena ammessi al Rettorato scritti.

Una festa nuziale

Nella tolleranza di ottobre è stata ritenuta necessità nei termini seguenti:

" A conferma di quanto si circoscrive dal 1° al 15 ottobre „ gli esami saranno tutte le commissioni il giorno 1° ottobre, dispensabile che in quel giorno gli esami in un giorno non può assumere tranno sostenere che cominceranno il 2 ottobre.

Sono dispensati dall'interessa di dare alla presentare, non appena ammessi al Rettorato scritti.

Una festa nuziale

Ieri mattina, nella chiesa di Sant'Andrea della Valle, ebbe luogo il matrimonio della signorina Maria Castellani, figlia del compianto Castellani, con il signor Ettore Pacifici.

Alle nozze assistevano numerosi parenti e amici degli sposi.

Dopo la cerimonia religiosa, gli sposi si recarono a Frascati, dove passeranno la luna di miele.

Corso di equitazione militare

Nelle ferite leggiere, quando il sangue è scarso, si rimuscono i margini con sfricazione di cerotti. Se il sangue non cessa bisogna applicare il ghiaccio e chiamar subito il medico per rialfacciare in rena o l'arteria.

Nelle ferite gravi che producono abbondante emorragia di sangue reso uscente a flotti, che è sangue arterioso, come per comprimere fortemente l'arta di diopra del bacino. La compressione si fa pigiandovi la mano. Con questo mezzo s'impedisce che il ferito muoia dissanguato prima che giunga il soccorso dell'arte.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado massimo 29.0 — minimo: 10,8.

In Vaticano. — I commissari e medici del tera'Ordine Francescano si sono riuniti per prendere gli accordi onde festeggiare nel prossimo anno degni il giubileo Francescano del Santo Padre Leone XIII.

Leone XIII entrò nel tera'ordine il 26 maggio 1872.

Inoltre proposto di fare un sridno nelle chiese del tera'ordine e di organizzare un pellegrinaggio a Roma.

Per la regina di Spagna. — Ricevendo in Vaticano il nipotino della regina-reggente di Spagna, Leone XIII ha augurato un servizio religioso nella bisna nazionale di via Monserrato.

Alla funzione assisteranno il personale della due Ambasciate, ed i membri della colonia spagnuola.

Arrivi e partenze. — Ieri mattina da Napoli è giunto l'on. Crispi.

— Il cardinale Serafino Vannutelli è partito per Valmontone.

— Per Napoli sono partiti il sottosegretario di Stato on. De Bernardis e il senatore Finali per esercitare della Corte dei Conti.

— Il generale Carvasal, comandante la legione del RR. carabinieri di Roma, parti ieri sera per Torino.

— Questa notte è giunto dalla linea di Pisa il principe di Udine, che si recherà a Corte.

Appezzamenti di terreno a m. - Isolato S. 2. 16,12.
21 novembre - 4.a ses. c. e Casa in via Borgo Nuovo n. 128-131 L. 44,208.

Notai. - Vacanti posti notarili nei comuni di S. Pietro in Casale e Granaglione (distr. di Bologna) e in Mezzolombardo.

Concorso ad un posto gratuito di educanda nel Conservatorio femminile di Pietrasanta. Domande al 15 corrente.

Giuseppe Verdi di Napoli. — E' nominato direttore della pubblica istruzione, con assegni grandi e con alcuni assegni d'Italia nella nella letteratura.

Sappiamo che il maestro autografo, ha fuvi segno della cantante di

Montalbrecti — Il ministro della pubblica istruzione ha nominato professore ordinario di Lettere latine nel Liceo di Cassili.

Velletri — Invito il Municipio a provvedere di Velletri.

Rocca Priora — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Anagni — Anche il Municipio di Anagni ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Castel S. Pietro Romano — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Frascati — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Monte Porzio — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Monte Compatri — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Rocca di Papa — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Marino — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Albano — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Genzano — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Id. — Id. id. id.

Arcoli — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Oriolo Romano — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Alatri — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Valentano — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Nettuno — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Velletri — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Rocca Priora — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Anagni — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Castel S. Pietro Romano — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Frascati — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Monte Porzio — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Monte Compatri — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Rocca di Papa — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Marino — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Albano — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Genzano — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Id. — Id. id. id.

Arcoli — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Oriolo Romano — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Alatri — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Valentano — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Nettuno — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Velletri — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Rocca Priora — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Anagni — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Castel S. Pietro Romano — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Frascati — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Monte Porzio — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Monte Compatri — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Rocca di Papa — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Marino — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Albano — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Genzano — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Id. — Id. id. id.

Arcoli — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Oriolo Romano — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Alatri — Il Municipio ha deliberato di fare una petizione a favore della ferrovia.

Valentano — Il Municipio ha deliberato di f

Giuseppe Verdi a S. A. R. il Principe di Napoli. — E' noto che Don. Gianturco ministro della pubblica istruzione presentò agli augusti sposi un album di autografi dei migliori maestri d'Italia nella musica, nelle belle arti e nella letteratura.

Sappiamo che il maestro Verdi, richiesto di un autografo, ha inviato copia trascritta di uno degli atti cantabili del *Falcon* nell'*Otello*

Giunta provinciale amministrativa

Tutela dei Comuni.

Monteliberetti - Respinge l'impegno perpetuo di corrispondere il 800 per la officiatura della Chiesa della Frassineta.

Velletri - Invita il Comune a pagare L. 2200 all'Erario il mantenimento dei R. Gannizzi.

Rocca Priora - Respinge la concessione di una garanzia sussidiaria a favore della Banca Generale.

Anagni - Accoglie il ricorso del sig. Innocito Andreoni e dispone contro l'annullamento della sua elezione a consigliere comunale.

Castel S. Pietro Romano - Accoglie il ricorso di Michelangelo Lorenzi per tassa locativa.

Marino - Respinge il ricorso di Vespignani per tassa locativa.

Ili - Il dott. Antonini storia di Ilovi.

Id. - Il dott. Cattanzione di un amministratore straordinario.

Arcoli - Approva l'atto dell'elezione di ritiro del consigliere Fabiani.

Orioli Romano - Accoglie il ricorso di Menghini contro la passata locativa.

Alatri - Si pronuncia favorevole per la concessione di un tronco di via alle strade di S. Sicilia.

Nettuno - Approva la transazione colla signora Tiberili per [illegible]

Valmontone - Approva l'esclusione degli animali sciolti dalla tassa locativa.

Tutela delle Opere Pie.

Velletri (speciale) - Autorizza in massima la costituzione di un ospizio di L. 20,000.

Paliano (Monte dei pegni, Asilo infantile e Ospedale) - Approva in massima il regolamento per l'istituzione [illegible]

Pei bilanci comunali — Come è noto, il Governo aveva diramato una circolare ai sindaci della provincia per fissare come termine inderogabile per l'invio dei bilanci comunali il 15 dicembre 1897 la fine del mese di novembre, avvertendo che in caso di ritardo una sovrimposta avrebbe applicata provvisoriamente correttivi.

Sembra ora che di misure di rigore non vi sia più bisogno, perchè in maggior parte dei Comuni avvenne effettivamente la detta sessione. I bilanci chi studiati e preparati dalle Giunte potranno essere sottoposti immediatamente alle deliberazioni dei Consigli, ed inviati alla Prefettura non più oltre primi del quindicinale, ma anche prima che la sessione ordinaria finisca.

Così si avrà il vantaggio inestimabile dell'approvazione dei bilanci nel tempo prescritto, mentre negli anni precedenti si trascinavano intanto all'esercizio incominciato, con grave nocumento della gestione amministrativa e contabile.

Il Prefetto ha poi fatto vive premure ai sindaci Municipi perchè i bilanci siano esaminati a quella ponderata di concetti che le condizioni non [illegible] la finanza della maggior parte dei Comuni richiedono.

Le previsioni attive dovranno esser fatte con a maggior sincerità, e gli stanziamenti passivi limitati al puro ed assoluto bisogno dei pubblici servizi.

Non si dovrà fare assegnamento su cespiti di [illegible] riconosciuti non applicando al bilancio se non quella parte di essi che [illegible] realizzato effettivamente effettiva. Il provento delle tasse [illegible] esso dovrà essere stabilito nella somma che [illegible] si [illegible] quello delle tasse nuove colpire in misura e modalità che [illegible] trarà la iscrizione, se non sia certa ed incontestabile la riscossione, e per cifre bene accertate.

Per quanto [illegible] non [illegible] conservata a sole tariffe di quelle *facoltative*, le quali abbiano fini di notabilità pubblica, ne in questa categoria saranno ammesse spese nuove: le *obbligatorie* si dovranno iscrivere entro i limiti della maggior necessità. Ogni stanziamento dubbio dovrà essere spiegato e documentato.

In tal modo si spera di poter presentare un [illegible] onde nelle varie amministrazioni dei Comuni della Provincia, parecchie delle quali, in fatto di regolarità amministrativa, lasciano invece molto a desiderare.

R. Università — Il ministro dell'istruzione ha telegrafato ai presidi delle singole Università nei termini seguenti:

" A conferma delle disposizioni impartite con circolare del 1° corrente, ricordo a V. S. che gli esami autunnali debbono improrogabilmente cominciare il giorno 15 corrente essendo indispensabile che i giovani, cui interessa dare gli esami in ottobre, non se stanno impediti. Ciò non produce danno agli altri studenti, che potranno sostenere i loro esami nel 2° periodo, che cominceri il giorno 3 novembre. "

S'ho pertanto invitati quegli studenti, ai quali interessa di dare gli esami dal 15 al 24 ottobre, a presentare, non più tardi di domani, *particolare* domanda al Rettore, per gli opportuni provvedimenti.

Una festa nuziale. — Questo'oggi pel matrimonio della signorina Piperno di Roma col sig. Castelnovo di Livorno, avrà luogo nel bel salone della Piccola Borsa un rinfresco, servito dalla ben nota ditta Gigli e Bezzola, per 300 persone.

Corso di equitazione. — Il corso sommamente di equitazione da campagna a Tor di Quinto sarà diviso in due squadre che daranno rispettivamente dal 16 ottobre al 20 dicembre e v. e dal 10 gennaio al 15 marzo 1897.

La direzione della R. Scuola di cavalleria al tenente colonnello Pugi. Istruttori: capitano Avoldi Gherardo, tenente Fattori Enrico.

Per chi ha camere d'affittare. — Il Sindaco ha disposto che coloro i quali volessero fare in affitto camere in occasione delle feste per le nozze di S. A. R. il Principe di Napoli, possono fare denuncia dalle ore 9 alle 15 nelle seguenti località:

Piazza del Crociferi N. 51 - Vicolo Orbitelli 7, 14-A — Via delle Fratte 42 — Via della Croce Bianca N. 42.

Viale Principessa Margherita - Posto delle guardie municipali alla Stazione della Ferrovia.

Tramways-omnibus. — Per evitare qualunque lagnanza sullo sbocco della piazza di San Silvestro, la stazione dei tramways-omnibus [illegible] portata nel centro della piazza stessa, presso il monumento a Metastasio.

I lavori relativi sono stati già incominciati.

Le vetture [illegible] per piazza Vittorio Emanuele da lunedì 12 partiranno da via S. Claudio.

Pro Candia. — Ieri sera, nella sala dei Relievi delle Pallottaccole, si adunò la Commissione del Comitato " Pro Candia. "

Fanno parte della Commissione promotrice: Mottoli Garibaldi, senatore Paternò, Gattorno, Barzilai, Sed, Mazza, Ferri, Cirmeni, De Nicolò, Pais, Meyer, Fratti, Ciattaglia, Lissani, Veraldi, De Angelis, Giuliani, Luciani, Ganzani, Ferrari, Spetia, Novallino, [illegible]

Ho scioperato dei forni. — A proposito della voce corsa di un prossimo sciopero di fornai, a *Camera del lavoro* comunica:

" A smentire la voce inconsistente di uno sciopero dei fornai, che ad arte si fa circolare, forse per giustificare qualche misura eccessiva di polizia, questa presidenza tiene a tenere noto che gli operai, i quali hanno ottenuto il miglioramento della tariffa, i sono meritevolmente, non hanno nessuna intenzione di abbandonare il lavoro e i principali che non sfruttano la mano d'opera. "

Meglio così.

Ma a riguardo di quei principali che non hanno riconosciuto la tariffa, cosa intendono di fare i fornai?

A tale proposito il commentato non dà alcuna spiegazione: appure è proprio su tale argomento che sarebbe opportuno sapere qualche cosa.

A Marino. — Oggi corse di cavalli, tombola di L. 500 e giochi arcostatici.

Una tombola. — Domenica prossima in piazza Navona verrà estratta una tombola a beneficio dell'Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata.

Feste a Monteamario. — Oggi per la festa della Madonna del Rosario, luminarie, fuochi e musica a Monteamario.

Una bellissima sfilobrata.

Feste a Sermoneta. — In occasione delle feste patronali che avranno luogo in Sermoneta dall'11 al 15 corrente, le corse di cavalli andata e ritorno saranno validi a tutto il 15 pv.

La chiesa di S. Antonio all'Esquilino. — Quanto prima sarà riaperta al culto la chiesa monumentale di S. Antonio, essendo stata dai Municipio riconsegnata al Capitolo di Santa Maria Maggiore, che ultimati i necessari restauri a cropate ne farà riconsacrare la sede della parrocchia ora a San Vito.

Ospedali di Roma — Movimento dei malati al 9 ottobre 1896:

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti			Rimasti		
							tor.	Sette				
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	203	74	349	28	6	34	1	17	18	199	72	365
S. Antonio	142	220	362	14	6	20	1	1	2	155	225	380
Ala Italia	151	141	292	4	1	5	1	1	2	154	141	295
S. Giovanni	91	43	134	1	1	2	1	1	2	91	43	134
S. Giacomo	141	80	226	3	1	4	2	1	3	142	80	226
Consolazione	20	4	24	1	1	2	1	1	2	20	4	24
S. Gallicano	240	160	240	2	1	3	1	1	2	240	160	240
Totali	1,156	681	1,837	53	16	69	7	22	29	1,202	675	1,877

I medici, a cui preme la guarigione dei malati di catarro di stomaco e intestinali, affidatari dell'impotenza degli altri rimedi, ricorrono alle gocce anti-catarrali-antiflatulente, di prostia efficacia ed innocue anche ai bambini.

Un regalo alle signore. — Abbiamo il piacere d'informare le nostre gentili lettrici che i negozi di [illegible] stabiliti a via Nazionale, 45 e 43 angolo via Venezia, l'a 5 una grande liquidazione, per cessazione di commercio di tutte le merci esistenti nei suddetti negozi, consistenti in un vasto assortimento di sete, lanerie, velluti e confezioni per signora. E' una combinazione e si favorevole per comperare a prezzi eccezionalmente bassi che nel rendere grazie a tutte le signore sunnilli letrici, abbiamo creduto opporci al giusto chiamandole un regalo alle signore.

Un'azione e suicidio. — L'altra notte, verso le due, i vigili della Camilla venivano invitati ad accorrere in via Gaeta 35, ove un giovane venticinquenne, certo Edmondi Mottes, dedito a morire, si era ucciso in casa accendendo del carbone per asfissiarsi. Recatisi prontamente sul posto dovettero armare delle scale per penetrare nella sua abitazione attraverso un lucernino. L'appartamento era pieno di fumo. I vigili accesero una torcia elettrica. Il Mottes distese privo di sensi su di un letto. Fu chiamato un dottore e mercè sollecite cure il giovane suicida ben presto rinvenne. Fu condotto alla stazione di P. S. del Macao, in attesa di provvedimenti. Prima di compiere il triste proposito aveva commesso tali stranezze che la famiglia spaventata era fuggita di casa.

Delitti in provincia. — A Campagnano, formattina, nella propria vigna a due chilometri dalla città, si rinvenne ucciso a colpi di bastone e roncola, Raffaele Filamenzi, dei soliti ignoti.

— Nel territorio di Sezza Dimasa Vincenzo sorprese a rubare dell'uva da Flore Gaetano, venne da questi ucciso con un colpo d'arma da fuoco. L'omicida è ora arrestato.

Avvelenata per isbaglio — Iersera alle 22, nella sua abitazione a Ponte Tordinale 7, Del Monaco Maria d'anni 40, da Borgo Velino, per equivoco aveva bevuto del solfidrato di soda.

Ne avrà per 10 giorni.

Investimento. — Portidano Conti Luigi, di anni 60, da S. Donato, in via Matastra di Testaccio fu investito da un carro. Ferito alla testa. Guarirà in una settimana.

Un furto al ministero del Tesoro — Nella denuncia del debito pubblico sono stati licenziati e deferiti all'autorità giudiziaria tre amanuensi, colpevoli di aver falsificato un mandato di lire 1000, a proprietari della città romana.

I ladri — Ieri Paltro Biscoli Guglielmo, direttore del Circolo della Sacra Famiglia in via San Giovanni in Laterano 89, denunziava alle guardie municipali che nella notte dallo stesso circolo erano stati rubati, entrando per cortile, due cappotti di valore.

Ladri in azione anche nell'esercizio Vanzo: Leopoldo di anni 20, da Roma, il quale si sarebbe servito per commettere la scrittura degli scalpelli presi nel laboratorio di falegname nello stesso istituto.

— Il ragazzo Enrico Ingenito nel mentre si trovava nel Campani riusciva a togliere dalle tasche di una donna, certa Catarina Natali, il portamonete contenente lire 1.

Poco dopo il mariuolo venne arrestato.

Incendio. — Presso il ponte Quattro Capi, per divergenze di interessi i rivenditori ambulanti Pavelli Pietro e Pietro Cesare e Antonio Venuti vennero a quistione fra di loro. Dalle parole passati ai fatti finirono a colpi di pietra. Il Tivoli rimase ferito per fortuna non gravemente.

— Sono in partiti di Via Vitt. Em. certa Teresa Rosel, venuta a litigio per ragioni d'interesse con il cafettiere Umberto Cecarelli le percosse si alla faccia cagionandogli ferite.

— In via Porta Castello il cameriere Di Bernardis Vincenzo, d'anni 44 da Pontecorvo, abitante in via Cola di Rienzo 28, venne aggredito alle 19 fa fermato a colpi di forbici dal marito della figlinstra Camagliani Bianca, d'anni 28 romana, certo Tartaglini Angelo, d'anni 28 romano, fotografo. A S. Spirito fu giudicato guaribile in 12 giorni.

A S. Spirito — Ricoverati:

— Da Porta Trionfale il fiaccochio Reni Alessandro, d'anni 33 da Monte S. Vito, che accidentalmente cadde e riportò la lussazione del gomito destro, guaribile dì giorni.

— Il macellaio Giorgini Riccardo, d'anni 45, da Roma, che cadde in via Governo Vecchio 128 nell'attraccare un quarto di bue si feriva alla testa. Giorni 8.

— Da Borgo S. Spirito il calzolaio Celi Enrico, d'anni 28 romano, che aveva ricevuto un calcio da un cavallo alla gamba destra. Giorni 12.

— Liversani Pietro, facocchio nella bottega di Enrico Spagnesa in via Ponterotto 18, investito dal timone di un carro si pollice destro. Giorni 20.

Alla Consolazione. — Ricoverati:

— Da Zagarolo il carrettiere Di Fabbio Nicola d'anni 37 da Civita d'Antino, investito dal proprio carro, riportò frattura della spalla destra. Un mese di cura.

— Il muratore Carli Paolo d'anni 60 romano, nell'attraversare la via Nazionale all'altezza di Corso Vittorio, accidentalmente cadde lussandosi la spalla destra. Vesti giorni di cura.

— In via della Penitenza iest. P. int. 22, la bambina Bulloni Annunziata d'anni 4, cadde ferendosi alla tempia destra.

A S. Antonio. — Ricoverati:

— Nella sua abitazione, in via S. Giovanni in Laterano, 207, il muratore Bulli, togliendo del fuoco un tegame pieno di sugo di pomodoro si versava addosso parte del contenuto, producendosi ustioni al petto guaribili in 20 giorni.

— Ieri sera per cadute: — Il bambino Angelo Vitali, con frattura della spalla destra — Pietro Baraldi, con distorsione della mano destra — Mario Lorenzini, con frattura del braccio sinistro.

— Il meccanico Luigi Alegiani, in piazza della Stazione fu colpito alla testa da un sasso. Niente di grave.

— L'operaio Guerrino Fantasa, mentre lavorava si feri con un'ascia al ginocchio destro, Guarirà in pochi giorni.

Arresti. — In via del Leoncino fu arrestato il venditore ambulante Valeri Salvatore, d'anni 16 romano, per oltraggi.

— Il bracciante Vincenzo Savino, di anni 26 da Terzino, ieri, dopo aver maltrattato a bevuto nella famiglia di Orsato Vanni in via Gaeta 24, dichiarò di non poter pagare il conto di L. 2 e cèntesimi. Il padrone dell'esercizio chiamata altera la guardia municipale Ferrazzi fece arrestare lo sconcorso.

Vendita per sequestro pignoro. — Lunedì 12, ore 10, alla stabilimento Palombi, via Poli, 54, vendita di vari mobili di *Spinetti fu Lorenzo*.

Il Perito *T. Palombo*.

Piccola Cronaca di Roma

Musica — Questa sera dalle 15 1/2 alle 17, muoverà il concerto degli Allievi carabinieri in piazza Colonna, col seguente programma:

1. N. N. " Marcia militare.
2. Rossini — Sinfonia " Il Barbiere di Siviglia. "
3. Verdi — " La forza del destino. "
4. Cajoli — Valtzer " Buon capo d'anno. "
5. Donizetti — Preludio e finale " Lucrezia Borgia. "
6. Ponchielli — " Polka brillante. "

Cliniche politel. per la donne. Via Gioberti 10. Assenze della Mores. Diret. Prof. C. Morselli. Contenuti.

Ringraziamento — Ricuperata la mia salute dopo aver sofferto per lungo tempo una ribelle *scatica* sento il dovere di ringraziare pubblicamente il mio benefattore *Dott. Cesare Balletteni* che col suo *specifico* in pochi giorni me ne liberò.

Biondi Giovanni
Posa. di Genzano (Roma)

Porto Ripa Grande.

Arrivi. — Galetta *S. Giovanni Battista*, cap. Cassarino Saverio, con vino. Marsala.

Tartana *Andrea Padre*, cap. Girondito Francesco, id. id. Gallipoli. -

Mercato frutti e ortaglie al Viale del Re

Prezzi all'ingrosso senza facchinaggio

Unità	Genere	Prezzo fra L. e L.	Unità	Genere	Prezzo fra L. e L.
Q.	Patate Albano	6.— 6,75	Q.	Patate	6.— 6,50
»	Pomid. Nap.	8,— 12.—	»	Fagiolini	22,50 60.—
»	Fagiuoli	12,50 25,—	»	Piselli	12.— 22.—
»	Fredde	22,— 25,50	100	Rape rosse	1,50 2,50
»	Pere	15,50 20.—	»	Bieta grulle	1,50 2.—
»	Uva	22,50 25.—	»	Bieta bianche	1,40 2,50
»	Verzelle	7,50 9.—	»	Lattuga	2.— 4.—
»	Mocatto	25,50 30.—	»	Indivia	2.— 4.—
»	Parretelle	18.— 20.—	»	Verri	2,50 4.—
»	Cipodone	30.— 33.—	»	Cipolli	0,35 0,75
»	Noci	0,75 —.—	»	Agli	0,40 0,60
»	Castagne	21.— 27.—	»	Aglietti	10.— 15.—
»	Mele	18.— 20.—	»	Spinaci	7,50 8,50
»	Castagne	21.— 27.—	»	Broccoli	22.— —.—
100	Peperoni	0,80 1,50			
100	Limoni	2.— 10.—			
100	Cavoli	7,50 8.—			

TEATRI DI ROMA

COSTANZI. — Iersera fu rappresentata la nuova operetta di A. Ribera, musica del noto maestro G. De Gregorio, *Ragnatino*, che a Genova fu proibita da quel prefetti per alcune sconvenienze che si notavano nel libretto.

Per l'odierna rappresentazione è stata fatta in modo da ridurla di una ingenuità sbalorditiva, tanto che forse pure in un collegio si potrebbe rappresentare. Quello sulla foglie al valore della musica del gentile maestro napoletano, la quale è graziosa, facile, espressiva ed assai dilettevole, senza pretese.

Quest'oggi due rappresentazioni con due programmi bellissimi e variati. In serata si darà per l'ultima pleaduta pantomima del De Angelis: *Pierrot la spia*; si replicherà il ballo fortunato: *Le grisette di Torone*; saranno cantati dalla brava coppia Gatti i nuovissimi duetti, e non si dubita che non ci daranno le due sarcastiche: *Ba-ta-clan e Don Canarios da Café*. Basta tutto questo per *mezza lucetta F...*

MANZONI. — Ieri sera ebbe luogo l'avvenerole prima ballerina Annina Visconti sarà posta in scena il nuovo ballo: *Aristie*.

VALLE. — Questa sera: *Il Coccodrillo* di Vittoriano Sardou.

QUIRINO. — Un pienone iersera allo spettacolo straordinario di posa, musica e ballo, che incontrò completa l'approvazione dei pubblico ed oggi si ripete la entrambe le rappresentazioni.

Martedì finalmente nell'operetta *I Granatieri* vedremo Giuseppina Galligaris con la sua nuova Compagnia.

MANZONI. — Due spettacoli emozionanti: *Otello* e *Le due orfanelle*.

Quanto prima: *Giulia* di P. Calvi e *Danilo I* di R. Bindi, novissima.

CIRCO REALE. — Anche qui due rappresentazioni con variato programma nel quale primeggerà la *troupe The Rokc*.

Fabr.

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi. — Earnuelo e balli, ore 17,30 e 21.
Valle — *Il Coccodrillo*, ore 21.
Quirino. — Spettacolo varie, ore 17,30 e 21.
Manzoni — Otello, ore 17 e *Le due orfanelle*, ore 21.
Circo Reale — Circo equestre, ore 17 e 21.

Ribasso Vini

Si avverte il pubblico e la numerosa clientela che il proprietario del negozio di vini di Sicilia, di Sardegna e delle Puglie, sito in **Via Ripetta N. 117 Pan Bergliese**, avendo fatto un grande acquisto dei suddetti vini, **garantiti senza gessatura**, farà dei prezzi mitissimi da non temere concorrenza. Trovasi pure Marsala finissimo, Moscato e Malvasia delizia, Aleatico squisito e Vermouth della Casa Ballor.

Il prezzo del vino comune da pasto è il seguente:

Bianco e rosso da L. 5,50-6-8,50-7
e più il quartarolo

TERME VALENTIA

a Monaco Principato

Grandioso stabilimento modello

d'Idro-Elettroterapia

sotto la direzione del Dottor GUIMBALL

Le Terme Valentia, recentemente create, riuniscono in loro tutti i perfezionamenti scientifici moderni. Il Dottor Guimball, distintissimo specialista, dirige queste vaste ed importanti stabilimento, e vi riceve pensionari ai quali nulla manca di confortabile e necessario per la loro salute.

Bagni - Docche - Ozono - Ozofango - Calore secco - Vapore - Elettricità medica completa - Massaggio - Acque termali - Fanghi - Acqua di mare calda e fredda Cura di tutte le malattie Croniche e Sub-Croniche. Cura della nervastenia.

Lloyd Austriaco

Linee celeri postali.

1. Da *Trieste* ogni Mercoledì a mezzogiorno a *Brindisi* ogni Giovedì alle 3 pom. per *Alessandria d'Egitto*. Arrivo ogni Domenica in all'Alba. Unica e più sollecita linea settimanale fra l'Italia e l'Egitto.
2. Da *Trieste* ogni Lunedì alle 11 ant. e da *Brindisi*, via Corfù, Patrasso, Pireo, ogni Venerdì alla mezzanotte per Costantinopoli.
3. Da *Trieste* al 3 d'ogni mese a mezzogiorno e da *Brindisi*, via Porto Said, Suez ed Aden, al 4 pel pomeriggio per *Bombay* (Bombay) e Calcutta (4 giorni).
4. Da *Venezia* per *Trieste* ogni Martedì, Mercoledì e Venerdì alla mezzanotte e da *Trieste* per *Venezia* ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle 6 pom.

Altri servizi da Trieste.

Mensili per l'*Indo-China* e *Giapponese* (20 d'ogni mese).
Settimanale per *Smirne* (ogni Domenica).
Settimanali per *Salonicco* (ogni Domenica).
3 volte la settimana per la *Dalmazia*, *ogni Giovedì* e *ogni Sabato* per *Cattaro-Antivari*.
I viaggi all'anno per *Bombay*.
Linee speciali per *Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti sig. Enrico Franz, Roma, via del Tritone, 155, Ferrari Ermete, G. Navagna, *Brindisi*, E. Manni, Venezia, come pure a Via Cook e Henry Gaze & Sons.

Vero Estratto di CARNE LIEBIG

Con questo estratto si ottiene un ottimo brodo senza eccessivi di carne, ed che presenta un'economia effettiva.

GENUINO SOLTANTO
se ciascun vaso porta
la firma in inchiostro azzurro *Justus Liebig*

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zanardo e C.** *Roma*. (V. quarta pag.)

I FRATELLI COLLA

Proprietari della rinomata Fabbrica di

Ombrelli e Pellicerie

con Magazzini al **Corso Vitt. Em. 86, 87, 88, 89** ci fanno un dovere avvertire la loro numerosa clientela che hanno aperto una **Succursale** in Via del **Tritone 195, 196.**

MALATTIE URINARIE

Professor *Vincenzo Montenovesi* - ROMA
VIA MASSIMO D'AZEGLIO 52 — Dalle 14 alle 16.

TAPPETI DI LEGNO PAVIMENTI (Vedi 4ª pagina)

Anno XXIX **ISTITUTO-CONVITTO BARBERIS**
TORINO - Via Cibrario, 32-34 - in elegante proprietà palazzina con spazioso giardino e cortile.

Preparazione ai R.R. Istituti Militari inferiori e superiori ed alla **R. Accademia Navale**
Istituto tecnico con corsi accelerati.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del march. Ricardi *Trotta di Iesi*
Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanza Pio Cerati, *Via dei Pontefici 48-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

Le 3 grandi vendite

già da noi feri annunziate, hanno luogo lunedì 12, *Martedì 13 e Mercoledì 14* ore 10 ant. nel *Grande Palazzo* sul principio di *Via Salaria N. 8*. Queste vendite comprendono una sala da pranzo stile 600 con relative stoviglie, fiere mobile tutto in noce a palissandro, camera matrale tutta noce e oro, ingresso stile 800, camere secondarie da letto, armadi, bellissimi lapadi di Venezia e cristallerie in eccellente stato e quant'altro che può guarnire un appartamento signorile. Queste vendite sono affidate alla Ditta G. Castelli e figli con patente del R. Governo e Camera di Commercio e con ogni proprio ad Vendite in Via *Nazionale 37*. L'appartamento è d'affittarsi.

Ultime Notizie

Stasera, alla Consulta l'on. Visconti-Venosta, darà un pranzo di 95 coperti in onore dei ministri ambasciatori.

Sono invitati i ministri, i sottosegretari di Stato Bonin e Ronchetti, il comandante del corpo d'armata di Roma e il conte Lambertini.

Al Comitato delle Dame romane sono giunte notizie da Gibuti che il Padre Ondin è partito dall'Harrar per Addis Abeba il 21 giugno, accompagnato da una scorta di soldati fornitagli da Makonnen.

Calcolasi che il padre Ondin sarà ad Adis Abeba oggi o domani.

La carovana della Croce Rossa Italiana si fermerà a Zella ed attenderà ola le notizie circa i prigionieri.

Martedì più precisamente dell'avvenente prima ballerina Annina Visconti sarà posto in scena il nuovo ballo: *Aristie*.

Quanto prima: *Giulia* di P. Calvi e *Danilo I* di R. Bindi, novissima.

La Croce Rossa ha già potuto far mettere in opera 350 arti meccanici ad altrettanti ascari mutilati.

Ha poi stanziato un fondo per essere distribuito fra le famiglie dei caduti ed ai feriti in occasione delle nozze del Principe di Napoli.

L'on. Branco, ministro delle finanze, questa notte alle 12.05 è partito per Napoli.

Il generale Di San Marzano comandante il nostro corpo d'armata si trova ammalato.

E' stato richiamato da Ischia il generale Orero, comandante la Divisione perchè assuma il comando del IX corpo d'armata.

Per le nozze del Principe di Napoli.

Le LL. MM. il Re e la Regina hanno inviato un'affettuose lettera all'arcivescovo Ranieri, sio materno di S. M. il Re, e all'arcidiacono M. Cristina per invitarlo a assistere personalmente alle nozze del principe di Napoli.

Sventuratamente l'arcidiacono, inferma di sciatica, non potrà intercompere la cura che lo trattiene a Bedon e quindi non potrà assistere al lieto avvenimento di famiglia.

Il Cardinale Sanfelice.

(S) **Napoli**, 10. — Il Cardinale Sanfelice ha diretto una lettera Pastorale a stampa al clero per annunziare la sua guarigione.

Esemplari furono da lui spediti a S. S. il Papa, a S. M. il Re, a S. M. Imperatore di Germania ed alle autorità.

Per gli studenti universitari.

Una disposizione del ministero della guerra prescrive che gli studenti universitari che hanno diritto a conseguire gli obblighi di leva sono stati ammessi al ritardo del servizio, e desiderano di continuare a goderne, debbono, nel mese di ottobre di ogni anno, inviare al comandante del distretto militare, da cui dipendono per fatto di leva, il certificato il quale attesti che essi continuano il corso di studi in una Università ed in una istituzione di uno equivalente.

Siccome è intendimento del ministero che la chiamata alle armi dei militari di prima categoria della classe 1876 abbia luogo soltanto nel ventuno anno, eccezione fatta degli studenti di leva, che avranno per la assegnazione alle armi a cavallo, così ha determinato, in via del tutto eccezionale, che in quest'anno il periodo di tempo come sopra stabilito per la presentazione del certificato s'intenda prorogato a tutto il 31 dicembre p. v.

Una inchiesta.

Il Ministero dei lavori pubblici ha inviato a Napoli i commendatori Braggio e Tedesco per eseguire una inchiesta nell'ufficio del Genio civile di quella città, dove pare vi fosse accordo tra alcuni del personale e qualche appaltatore.

Le zuccheraggio dei mosti.

In seguito a nuove premure fatte dal ministero di agricoltura a quello delle finanze, è imminente una disposizione assolutamente in favore del zuccheraggio pei mosti, onde agevolare l'industria vinicola.

Per la marina.

Ieri al ministero dell'interno il Presidente del Consiglio ebbe una conferenza col Ministro e col Capo dello Stato Maggiore della marina on. Bettolo, intorno ad importanti disposizioni di un numero di fanti pel bilancio della marina.

Ministero della marina.

I sottotenenti di vascello Meli-Lupi Camillo e Rossetti Carlo si troveranno a Brindisi il 21 corr. per imbarcarsi sul piroscafo postale, incaricato di da quel porto salpera alla volta di Costantinopoli, ove giunti sostituiranno rispettivamente sul *Galileo* ed *Archimede* gli ufficiali Maraglia Giuseppe e Vigliola Gio. Batt. Questi dovranno recarsi a Livorno e presentarsi al comando della R. Accademia navale.

Le *Stromboli* è partito da Spezia; il *Colombo* è giunto a Baltimora; la *Sardegna*, la *Sicilia* e la *Euridice* sono partite da Salonicco il 10.

Per l'uccisione del padre Salvatore.

Il *Daily News* annuncia che gli ambasciatori di Austria-Ungheria e d'Italia hanno fatto nuove rimostranze alla Porta perchè proceda contro Tewfik Bay, che comandava le truppe turche al tempo dell'uccisione del padre Salvatore e dell'incendio del convento di Yerdije-Kalek, vicino a Marash.

INFORMAZIONI ESTERE

Il Gabinetto rumeno.

Il *Tempo* ha da Bucarest:

Il Gabinetto discordasi sempre anche alla vigilia di un rimpasto parziale, secondo le voci che corrono nei circoli governativi e liberali.

Il signor Stourdza desidererebbe fare più omogeneità al suo Gabinetto prima di presentarsi avanti alla Camera e sostituire diversi dei suoi membri come il signor Falcoli, antico dissidente del partito liberale e il signor Poni, antico partigiano del gruppo Vernescu.

Il signor Aurelian, ora presidente della Camera, abbandonerebbe questo posto per assumere il portafoglio dell'interno o quello del commercio.

La situazione finanziaria al Brasile.

(S) **Londra**, 10. — Il *Times* ha da Rio-Janeiro che la situazione commerciale e finanziaria nel Brasile è molto critica.

Sono segnalati trecento fallimenti. Parecchie Case importanti si trovano in critiche condizioni. Il Governo brasiliano, nell'impossibilità di porre rimedio alla situazione, ha presentato al Congresso un disegno di legge perchè sia concessa una moratoria di sei mesi.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — Il 9 il *Latimbro* è partito da Bombay per Hong-Kong.

La Veloce. — Il 10 il *Rio-Janeiro*, ha proseguito da Tenerifa per il Venezuela e la Colombia e il *Duchessa di Genova* proveniente del Plata ha proseguito da Las Palmas per Genova.

E' giunto il 10 a Marsiglia il piroscafo *Espagne*, della Società generale dei trasporti marittimi di Marsiglia, proveniente dal Plata.

Borse e Mercati

Roma, 10 Ottobre 1896

Mercato debole per riflesso degli arrivi venuti dall'Estero.

La Rendita fece da 94.57 1/2 a 94.40 in chiusura. I valori sono tutti in reazione. Le Condotte fecero 210 1/2 e 211 rimasero ricercate — gli Omaggi non ottennero tra 245 1/2 e 244 — le Marzie furono cedute a 1272 e 1270 — il Gas a 842 e le Meridionali a 131.75.

Cambi fermi.

Francia 106.87 1/2 — Londra 26.88.

Ore 18,30. — Rendita 94.40 a 94.37 1/2 — Oro nibus 243 1/2 - Condotte 211 1/2 - Risanamento 91.50

Cambio dazio doganale 12 Ottobre L. 106,87
Dal 12 al 18 - fino a h. 100 - L. 106,80.

BORSE ITALIANE — 10 ottobre 1896
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
endita cons.	94 50	94 17	94 40	94 56
Id. fine,	—	94 37	94 57	—
10.4 1/2 0/0	102 15	—	102 15	—
A.R. d'Italia	721 —	—	721 —	722 1/2
B. Generale	—	—	—	—
ferr. Medit.	505 —	504 —	504.50	504 1/2
Id. Merid.	640 —	641 —	641 —	641 1/2
B. d'Torino	—	—	—	—
B. Sconto,	—	—	66 —	—
Tiburtina	—	—	—	—
Ner ons.	—	—	19 —	—
Mar Gas.	311 —	—	—	—
Raff Zuc	222 —	221 —	—	—
Ob. ferr. 8 0/0	—	288 50	—	—
Id. Merid.	—	295 —	—	—
Ital. 3 4/4	—	492 50	—	—
» 4	—	498 50	—	—
» 5, Paolo	—	—	509 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista:	106 95	104 90	106 83	106 80
Svizzera	132	132	—	—
Londra 3 m.	26 88	26 90	—	—
Londra a vista	—	—	26 88	26 86

Parigi, 10 15,13	Apertura	Chiusura	Domiciliata
fra cc. 3 0/0 ann.	—	—	—
3 0/0 perp.	101 80	101 50	—
3 1/2 0/0	105 90	106 25	—
ITALIANA 5 0/0	88 75	88 50	—
turca	22 —	21 1/4	—
spagnuoli	60 1/2	60	—
cons. nuova	92 1/4	92 15	—
ridjisse	26 —	25 3/4	—
anglo egiz.	—	—	—
Egiziano 6 0/0	—	—	—
Banca di Parigi	807 —	805 —	—
Banca Ottomana	—	570 —	—
redito Fondiario,	—	3/16	—
zioni di Suez	—	598 —	—
L

65 *Appendice del "Popolo Romano"* 65

SACHER MASOCH

I Dispensieri del Cielo

(*Seguito dei "Paradisiaci"*)

Prima versione italiana di D. GIAMPOLI

(Diritti riservati al "Popolo Romano", per tutto il Regno

Dragomira e Enrica gli si gettarono piangendo, ai piedi.

— Coraggio, amici miei! — continuò l'Apostolo — e non mi abbandonate sulla porta della morte.

Dragomira si rialzò e si asciugò le lagrime.

Enrica ne seguì l'esempio.

— In nome di Dio, mettetevi all'opera! — disse l'Apostolo.

E si coricò tranquillamente sulla croce di legno, stendendo le braccia.

— Dragomira — disse con religiosa gravità — raccogli che tu mi conficchi il primo chiodo.

Lei lo guardò lungamente; poi, con movimento quasi macchinale, afferrò il martello e un chiodo.

— Dove? — chiese.

Era calma e decisa.

— Alla mano destra!

Dragomira scostò la lunga pelliccia di sibellino e s'inginocchiò.

Poi rimboccò le larghe maniche in modo da scoprire le belle braccia.

Esitava ancora.

— Coraggio! — disse l'Apostolo.

Alla fine il chiodo sulla mano e diede il primo colpo. Il sangue rosso zampillò.

L'Apostolo le sorrise.

Ella picchiò ancora tre colpi e la mano fu inchiodata alla croce.

— Ora a te, Enrica, la mano sinistra.

Enrica s'inginocchiò a sua volta.

Dragomira le presentò il martello e Karov un chiodo.

Ella, di solito così avida di sangue, che alla vista delle altrui sofferenze provava un sinistro piacere, abbigliò il colpo, tanto gli occhi le si erano velati di lagrime, e picchiò sul polso del martire volontario.

— Mi fai molto male — mormorò lui — ma sia fatta la volontà di Dio.

Enrica fece uno sforzo, respirò e finì rapidamente l'orribile compito.

— Ora, Karov, metti l'ultimo chiodo — disse l'Apostolo. — Alzalo, Dragomira.

Ella tenne solidamente i piedi sulla croce, mentre Karov conficcava rapidamente, a gran colpi, un enorme chiodo, prima nella carne, poi nel legno.

— Drizzatemi! — continuò l'Apostolo — voglio morire come è morto il mio Salvatore!

I due uomini e le due ragazze, rinnendo le forze, misero ritta la croce e la collocarono innanzi all'altare del sacrificio, al quale Tabisch l'attaccò solidamente con le corde.

L'Apostolo rimaneva calmo e silenziose; ma le labbra tremanti indicavano che soffriva spaventevoli dolori e che pregava.

Gli altri lo circondavano muti e disperati.

Dragomira gli era ai piedi, col pallido viso contro la croce; Enrica aveva nascosta la testa in seno a Dragomira.

Karov s'appoggiava al muro.

Tabisch, inginocchiato dietro l'altare, pregava silenziosamente.

Un'ora passò così. L'Apostolo rialzò il capo repentinamente.

— Basta, amici miei — disse — è tempo di fuggire. Lasciatemi.

— Ti resterò vicina, finchè vivrai! — esclamò Dragomira esaltata.

— Pensa alla tua missione, fuggi!

— E tu cadrai in mano dei nemici? — esclamò lei. — No!

E allora, presa da una subitanea ispirazione, come una profetessa:

— Dio m'ha ispirata! — disse — ti obbedirò e ti abbandono alla morte, Apostolo!

— Se è la volontà del Signore — rispose lui — obbedisci.

Dragomira afferrò il coltello del sacrificio che era sull'altare e s'avvicinò all'Apostolo salendo i gradini.

— Va' innanzi a me alla luce eterna — gli disse piano — io ti seguo.

E allora, circondandolo con un braccio, mentre le sue labbra toccavano per la prima volta quelli dell'Apostolo, gli cacciò il coltello nel cuore.

Non un grido sfuggì dalla bocca del martire.

La testa gli cadde sul petto e un sorriso di felicità rimase su que' lineamenti inanimati.

— Tutto è consumato! — esclamò Dragomira con maschia ferocia. — E il suo sangue ricada su' loro.

XXVI.

Insani al giudice eterno.

L'ora della separazione è suonata.

FEDERICO HALM.

— Dove vuoi fuggire? — chiese Enrica — dove possiamo ancora nasconderci? Non è meglio seguir l'esempio dell'Apostolo e morire come lui?

— Sì, andiamo insieme incontro alla morte! — esclamò Karov.

Tutti erano presi da un entusiasmo selvaggio, da un passo e esaltato desiderio di morte.

— No — disse Dragomira che prendeva il comando — no; la nostra missione non è finita. Prima devon cadere Zcaim e Annetta sotto la lama del sacrificio.

" Non temete che ci facciano prigionieri.

" Vi condurrò fuori di questo castello e conosco un luogo dove nessuno ci troverà.

" Ma prima di fuggire bisogna uccidere i pescatori qui rinchiusi.

16 *Appendice del "Popolo Romano"* 66

I Dispensieri del Cielo

" Nessuno deve uscir vivo da questa casa. Conducetemi tutti qui.

Enrica e i due uomini discesero rapidamente ne' tetri sotterranei del castello e tolsero salire nel tempio i prigionieri; uomini e donne, fanciulle e fanciulli e vecchi.

I disgraziati, carichi di catene, guardavano con ispavento il morto appeso alla croce e aspettavano, tremando, la stessa sorte.

Era tutti riuniti in numero di ventuno.

Dragomira salì sull'altare e supplicò Dio di accettare le vittime con clemenza.

Allora Enrica e lei afferrarono l'arma del sacrificio e cominciarono a sgozzare senza pietà gli sciagurati vottati alla morte.

Invano, spinti dall'angoscia, chiedevano grazia; Karov e Tabisch li afferravano uno dopo l'altro e li collocavano sull'altare.

La sacerdotessa era là, ritta, con le maniche rimboccate, le braccia nude, il ferro scintillante in mano.

Per lungo tempo si udirono soltanto gli urli, i singulti, le strida de' morenti.

Una specie di collera s'impadronì delle sacerdotesse mentre il sangue rosso e caldo sprazzava loro le mani.

Mettevano gridi d'allegrezza, come leonesse in delirio, ridevano a scrosci in un trasporto di gioia spaventevole e cantavano un inno selvaggio, un inno da pazzi.

Era come un'ubbriezza di sangue, le narici s'aprivano, le labbra fremevano, gli occhi brillavano nell'ardore omicida.

L'odor del sangue unito a quello delle pellicce che ne coprivano i corpi, quell'atmosfera da circo romano pareva inebriarle.

Non riposarono che dopo aver sgozzata sin l'ultima vittima, dopo aver finita l'orribile ecatombe offerta al dio di collera e di vendetta, il solo ch'esse conoscessero e adorassero.

Allora gettarono le lame, alzarono le mani insanguinate e si tolsero le vesti lorde di sangue.

Un quarto d'ora dopo, discendevano tutti e quattro vestiti da contadini nei sotterranei del castello.

Dragomira li conduceva con una torcia in mano. Chiudevano tutti gli usci dietro loro, e barricarono l'ultimo con sbarre di ferro e pietre.

Erano giunti a una vasta sala a volta, dove non si scorgeva alcuna uscita. Dragomira mostrò una pietra collocata in fondo al muro.

Riunirono tutti gli sforzi e riuscirono a spingerla da una parte; allora s'aprì loro innanzi un altro corridoio sotterraneo che nessuno conosceva, tranne Dragomira e l'Apostolo.

Quando furon passati strisciando per quell'apertura ed ebbero rimesso a posto la pietra, erano in salvo.

Nessuno poteva scoprir quest'uscita. Là s'arrestavano ogni persecuzione.

Avanzarono in una galleria spaziosa e alta, tagliata nella roccia e che risaliva a' tempi che Mongoli e Tartari, Turchi e Cosacchi invadevano, saccheggiavano e devastavano quella parte della Russia.

La galleria metteva circa una lega dal Castello tra una folta foresta. L'apertura praticata in un alta roccia, era ancora chiusa da una lastra di pietra.

Finalmente giunsero all'aria aperta, e si trovaro..o su di una specie d'osservatorio d'onde scorgevano le vaste pianure della campagna sopra le cime degli alberi secolari.

Davanti a loro brillavano le cinque cupole della chiesa greca del villaggio di Kasinka Mala.

Tabisch fu incaricato di cercar notizie. Ritornò presto annunziando che i gendarmi avevano invaso il castello, ma che la via del bosco era libera.

Mentre gli agenti di polizia e i soldati, diretti dal delegato e dal generale sfondavano la porta del castello e penetravano nel fabbricato, i fuggitivi se la svignavano pian piano pel folto del bosco verso il villaggio.

Non lontano da questo, e nello stesso bosco, su di una specie di penisola circondata da pantani e da acque si trovava una grandissima roccia dove al tempo di Tartari, le genti del paese fuggenti s'eran formato un sicuro ricovero.

Dragomira l'aveva già fatto preparare da molto tempo come un ultimo asilo per lei e per i compagni.

Soltanto l'Apostolo e la signora Malutin, che s'era rifugiata in Moldavia, conoscevano quel nascondiglio.

Là erano proprio sicuri.

Vi si giungeva per una porta fatta di roccia e abilmente dissimulata dietro i cespugli e l'edera.

Tal porta s'apriva soltanto sotto la mano di un affiliato e si chiudeva dietro di lui.

Una oscura galleria conduceva nell'interno.

Poi una scala tagliata pur nella pietra si rizzava bruscamente.

In alto, a dritta e a sinistra, s'aprivano due stanze scavate nel macigno, che ricevevan luce da piccole aperture nascoste sotto l'edera.

I muri e il suolo erano coperti da tappeti, come gli usci e le finestre.

Non eran che letti formati da materassi e pelli di belve, e lampade sospese al soffitto. Alcune nicchie scavate nella roccia contenevano quanto poteva essere strettamente necessario.

Altri pochi gradini conducevano al sommo della roccia, donde la vista si stendeva lontano per l'intera contrada circostante come dall'alto di una torre.

Pochi giorni prima Dragomira aveva trasportato segretamente in quel luogo, viveri armi e munizioni.

Colà si poteva davvero star nascosti per più settimane ed anche sostenere un assedio.

I fuggitivi vi s'installarono.

Le due ragazze presero una stanza, Karov e Tabisch l'altra.

Poi Dragomira chiamò Tabisch per dargli di gli ordini.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere L'Ultima Moda, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, scrivano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* Popolo Romano, *Via Due Macelli, 66, Roma.*

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 9 - di 150 L. 15 - in più da centesimi L. 1 la linea. - *Piccole inserzioni* cent. 75 - *4 pagine* (3 colonne) cent. 50.

ORARIO. Gli Uffici di Redazione del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di Amministrazione dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)

— (I manoscritti non si restituiscono) —

L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 9 del mattino.

— (Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma · Firenze · Milano · Parigi, Rue de Richelieu. —)

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *29 Settembre 1890 — Reg. Att. vol. 55, N. 339.*

per "Système de machine à composer et à clicher „

dei sigg. JOHN RAPHAEL ROGERS & FRED. EUGENE BRIGHT, a Cleveland (S. U. d'America)

I proprietari sono disposti a vendere la privativa industriale suindicata od a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per trattative e schiarimenti rivolgersi agli *agenti per l'Italia:* **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione

9, Via Due Macelli — ROMA. | 19, Via Giulia — GENOVA. | 4, Via Dante — MILANO.

Zuppa alla Marinara

Specialità dell'Osteria Beltrame

Via Privata presso la Stazione

— Vini di Frascati e Monteporzio —

Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte.

Libri curiosi stampe e fotografie - Catalogo 350 Cmi. 100 campioni L. 5 H. Cohen. Co. Editori. Amsterdam.

CHI PIU' SPENDE MENO SPENDE

Questo vecchio adagio deve essere assolutamente in mente di chi vuol fare pubblicità nei giornali. Non vi lasciate illudere dalle chiacchiere; i giornali che fanno avvisi a prezzo basso non rendono nulla, i periodici diffusi si fanno pagar bene.

TAPPETI DI LEGNO

parquets, privilegiati, trasportabili sovrapposti al pavimento senza viti, né trivelli, né chiodi; garanzia illimitata, esperienza 10 mila metri quadrati messi in opera in 3 anni. Lire 3,90 e più al metro quadr.

Nel vostro proprio interesse prima di acquistare, pianelle di cemento, tappeti di zinco, tele cerate, stuoie ecc; esaminate questi tappeti di legno-parquets, perchè più eleganti, più durevoli, più convenienti

F. DANIELE E C.

Via Cavour N. 217-219. **Roma**

Contro i ladri

dell'elemosina nelle chiese

Volete far sparire i detti ladri?.. Sostituite le attuali cassette di legno con quella " **Forziere in ferro** „, a doppia serratura egiziana con segreto, munissimo sistema di **N. CIRLINCIONE e I. VOLENTIERI di Milano, Via Legnano N. 16-18.** Si darà una provvigione del 50 0/0 a chi si occuperebbe dello smercio di dette **Casselle Forziere.** A semplice richiesta spediscesi gratis, circolari ed istruzioni.

CONTE DI BELMANIA

I Diamanti della Contessa

OTTAVA

Il Romanzo d'una Storia

Opera completa di 30 Dispense Lire alla Dispensa illustrata

E' un romanzo nel quale le realtà è trattata con tutto il sentimento del cuore. Ha interessato il mondo gaudente e il mondo gaudiniano, sollevando molti dai veli di cui sanno circondarsi il mondo aristocratico e il mondo così detto, ed ha perchè non potrà compiacersi il mondo letterato e artistico e comporlo con quello elegante, onde mondo che legge e sana conoscere i misteri degli altri mondi da noi ignorati.

Chi spedirà alla Casa E. PERINO, Roma, via Cavour-Vaglia 61 L. 1, sarà abbonato all'opera completa e se vorrà le dispense franche a domicilio non mano che escono.

Le Malattie Nervose di Stomaco - Gli Esaurimenti - Anemia - Senilità

☞ **Si curano radicalmente col SUCCO ORGANICO.** ☜

Flacone grande L. 7.75 — Flacone piccolo L. 4.75 franco nel Regno.

Successo Mondiale

Chiedere gli Opuscoli al Laboratorio Sequardiano, Via Torino 21, Milano.

Collegio Convitto Metodista

Via XX Settembre, sopra via Firenze

ROMA

Corso elementare e ginnasiale inferiore. Insegnamento conforme ai programmi governativi. I giovani che frequentano le scuole secondarii governative sono ammessi come convittori. Lezioni di lingua francese ed inglese, musicalezione mentale e vocale.

Il Collegio è situato nella parte più salubre della città ed esposto al mezzogiorno. Bagni, luce elettrica, palestra ginnastica, ecc.

Alcuni posti ancora disponibili pel prossimo anno. La pensione è di L. 30 e 35 mensili.

Per domande dirigersi:

Collegio metodista, via Firenze, 38 - **Roma.**

IL POPOLO ROMANO

giornale della civiltà

5 cent. la testa in tutte le stazioni del Regno

PARAFULMINI

Asta dell'altezza di m. 2.50 in due pezzi congiunti assieme da solido manicotto in bronzo . . . L.		13.50
Collarino di bronzo con vite di pressione da fissarsi al vertice delle aste		2.50
Punta rame dor. alt. cm. 20 cuspide in platino .		3.50
Id. con cuspide in argento o in nichelio . . .		4.50
Id. alt. cm. 35 con 4 cuspidi in platino . . .		10.—
Id. " " 35 con 4 cuspidi in argento . . .		7.—
Id. " " 35 con 3 cuspidi in platino . . .		14.—
Id. " " con 3 cuspidi in argento . . .		10.—
Corda conduttrice in rame a 4 fili intrecciati assieme, cad. mtro. 2, al metro		2.75
Id. id. a 6 fili, id. id.		3.90
Id. id. id. a 9 fili, id. id.		5.50
Id. in ferro galvanizzato a 12 fili, al metro .		2.50
Piastra di rame a punte acuminate di cm. 30 per 30		5.50
Id. id. id. cm. 30 per 40		6.—
Parafulmine completo per un casa con punta acuminata, cm. 30, corda rame, sei fili, asta in due pezzi e piastra rame		45.—
Id. id. per una torre, con punta a 4 cuspidi, 35 m. corda rame, 6 fili., asta in 2 p. e piastra r.		85.—

DALLE MOLLE & C.

Costruttori Elettrotecnici - Fornitori dello Stato - Roma

Più di stendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

MAIALETTI JORK-SHIRE pura razza, da 2 a 3 mesi, discendenti premiati alla Esposizione di agricoltura di Roma, porta Cavalleggeri, vicolo Bolognino. 537

5000 LIRE SI REGALANO a chi proverà esistere un unitario migliore dell'acqua di Roma, per ridonare ai capelli bianchi il loro primitivo colore biondo, castagno e nero mogano, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che l'Antica acqua ricolorante che si possa trovare senza nessuno alla salute. Bottiglia di 250 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Roma è presso Flavoncino Nazzareno Polegri, via della Maddalena N. 35 presso il Pantheon Roma. Acqua alla Rosa per lavare barba e capelli istantaneamente scaccia due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei cassole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce per assegno. 569

VENDESI CASA GENZANO migliore aria del mondo famiglia agiata splendida esposizione piazza del mercato 18,000 bottami 1. Trattative Campo Marzio 7, Roma.

FOTOGRAFIA Cadesi ed affittasi antico rinomato stabilimento fotografico, completo, con giardino, centralissimo, in Roma. Assicurerebbesi anche socio a sovvenzione. Lettere a mediatori Guidini posta restante Como. 560

MANCIA GENEROSA a chi conoscerà al sig. G. B. Zanardo via Due Macelli 9 un acetilo d'oro portante inciso sulla parte esterna Pierino suo nome e cognome. Ritirerà di via Campo Marzio. 562

D'AFFITTARSI

VIA FIRENZE 32 quarto piano elegante quartiere sole canone non considerare gas cucina, cesso idraulico, due ingressi, terrazza cantina, pigione minima L. 130 dirigersi portiere. 547

APPARTAMENTO d'affittare in via Nazionale n. 126 piano 2. primo piano Venezia cas e camere 6 cucina, acqua perenne, cantina e fondaci di nobili momenti. 559

DUE BOTTEGHE d'affittarsi via Rasella 9 e Boncompagni n. 23.

PALAZZO ROCCAGIOVINE Secondo piano, con balcone sul Foro Traiano, otto grandi camere e cucine. Scala nobile. Rivolgersi al portiere. 534

VIA LUCINA 10 piano 3 affittasi appartamento signorile, sei grandi 2 camerini, cucina, vasto cesso, camera bagno, terrazza, quel confortabile. Visibile ore 10 a 11 e 16 a 17. 561

FONTANELLA BORGHESE saggio Piazza Borghese primo piano appartamento 8 camere completamente a nuovo, bagno, gas, terrazza coperta esposto mezzogiorno.

APPARTAMENTO SIGNORILE d'affittarsi in via Torino 122 3 composto di 8 vani, due ingressi, bagno, scala di marmo gas portiere vasanda. 553

DIVERSI APPARTAMENTI mobiliati elegantemente, con cucina, bagno, camere a servizio, garage, via Sallustiana 1ciliera E. primo piano, piano nobile, pianoterra. Posizione centralissima; quattro minuti da piazza Barberini ministeri Finanze e Giustizia. Dirigersi alla portiera.

VIA LUPA 25 primo piano presso piazza Borghese. Otto belle camere cucina, acqua marcia, trovi, fontane da lavare gas, portiere L. 130 mensili. Rivolgersi al portiere. 549

VIA CARROZZE 82 Secondo, quarto piano composto di sette camere cucina lire cento mensili, cisternone. Affittasi pure locale terreno Boccalone 25. Rivolgersi portiere Boccalone 25. 566

VIA S. VENANZIO 5 primo S. Marco primo piano appartamento signorile, composto sette camere cucina bagno fontana, Lire cento mensili. Rivolgersi portiere 8. Venanzio N. 5.

APPARTAMENTO CENTRALE interamente rimesso a nuovo, via dell'Archetto 2° angolo via Umiltà presso al Corso e piazza Sciarra. Numero camere libere ingresso cucina. Eccellente locanda e pensione.

2ª CATEGORIA

26 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

NUOVA APERTURA Giovedì 15 Ore si apre lo splendido Ristorante e bottiglieria dell'Universo via Nazoli n. 66 e via Firenze 11 di fronte all'ingresso del teatro Costanzi servizio alla carta ed a prezzo fisso a tutte le ore. Cucina italiana e francese. Vini scelti delle migliori fattorie Toscane e Romane e del Piemonte, liquori esteri e nazionali, pranzi, rinfreschi serviti a domicilio. Un pasto francais, un bacio vergine. Il proprietario Emanuele Verdi.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	6,5	7.—	9,30	13,10	17.—	—	—
Pisa	8.—	9,10	14,40	20,40	23,17	—	—
Terni	8.—	—	14,40	20,40	23,17	—	—
Viterbo	8.—	—	14,40	20,40	23,17	—	—
Foligno-Ancona	8.—	—	—	13,5	19,5	23,20	—
Firenze-Milano	8,10	—	—	9,20	14,30	23,10	—
Terni-Ancona	8,10	—	—	13,50	19,20	—	—
Tivoli	7,42	—	—	—	17,50	—	—
Civitavecchia	8.—	—	9,10	14,40	17,2	20,50	22,17
Frascati	6,20	10.—	—	13,50	15,5	17,20	19,—
Assisi-Perugia	8.—	—	14,40	—	—	17,50	—
Marino-Albano	8,40	—	9,30	12,25	15,20	17,10	—
Velletri-Terracina	8.—	—	—	14,40	17,20	17,45	—
Reggiolano-Viterbo	7,5	—	10,—	—	17,20	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	8,30	—	—	—	13,30	18,1	20,10
Pisa	6,40	—	10,20	—	—	18,45	20,—
Torino	6,40	—	10,20	—	—	22,—	20,20
Milano	6,40	—	10,20	—	—	22,—	20,20
Ancona-Foligno	6,40	11,35	—	14,40	—	—	21,45
Milano-Firenze	6,40	11,35	—	14,40	—	—	21,45
Ancona-Tivoli	7,—	—	—	14,10	19,30	23,25	—
Tivoli	8,—	—	—	—	—	20,—	—
Civitavecchia	6,40	10,—	10,35	15,10	18,40	20,—	20,30
Frascati	6,40	9,—	12,50	18,30	21,30	22,50	—
Foligno-Assisi	6,40	11,35	—	—	—	—	—
Albano-Marino	7,17	9,30	10,35	15,40	18,40	20,40	—
Terracina-Velletri	6,40	9,—	12,50	18,30	21,30	22,50	—
Viterbo-Reggiol.	9,34	—	10,25	—	—	—	20,54

* Treni festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	6,30	8,30	11,45	15,15	18,—	—	—
Tivoli	7,—	9,—	12,30	15,45	18,30	—	—
Tivoli	6,—	11,7	13,30	16,30	19,—	—	—
Roma	7,—	9,—	12,30	15,45	18,30	—	—
Tivoli	8,—	11,—	13,30	16,30	19,—	—	—
Roma	8,—	10,15	13,45	17,00	19,30	20,30	—

SOFFERENZE AI PIEDI causate dai calli! unghie incarnate e simili rimedio sicuro e semplice. Callerer basta 1 giorno si dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio n. 83 p. p.

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

CERCASI QUARTIERINO in bel casamento, vicino alla Minerva, per coniugi soli. Servono indicazioni precise, per S. S. via Panetteria 14. 544

CONTABILE CASSIERE che è stato per 20 anni cassiere presso primario commerciante romano. Ragiona inoltre ad un paio il francese desidera occupazioni. Accetterebbe fuori di Roma. Ottime referenze non intaccate per rappresentanze o viaggiatore. Dirigersi Rotazi Biachechi via Sistina 58 Roma. 554

LEZIONI DI TEDESCO dà signorina Germanica se Italiano ed il francese. Prezzi mite ottime informazioni Scrivere fermo posta S. M. 557

FORESTIERI A qualque paio di la piazza Venezia presso famiglia civile primario impiegato un lovo chiara ben mobilia vitto pulizia, servizio completo, si un vezi camere pour quelques jours. Adresser rue Petrarque n. 107 escalier 2. 544

SIGNORINA GERMANICA cerca posto dama compagna Italiano e il francese. Ottime informazioni. Scrivere fermo posta Retro 560

DISPONIBILE trovasi cassiere, amministratore cassa, segretario, segnale con cauzione, utili presidio. Scrivere o dirigersi Pasquale Principio Amedeo 11 dalle 7 alle 9 e dalle 17 alle 20. 559

CUOCA FRANCESE Ottimi cuoca francese. Rivolgersi dal portiere in via Vendemmia 2 Settembre n. 2. 551

UOMO SERIO conoscendo bene gli affari, in piazza, cerca impiego qualunque presso ditta con pomeridiane presso negozio, commerciante commissionaria. Referenze permesso ministero A. S. di posta Roma. 563

D'AFFITTARSI

CENTRALE!! appartamentino elegantemente mobiliato al sole. Ingresso libero sulle scale di servizio. Vendesi cedesi mobili cucina e camera da pranzo. Via della Croce 51 p. 3. (angolo via Babuino) 565

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato composto di 6 camere, cucina ecc. a mezzo giorno in Piazza di Pietra n. 47 e via Bergamaschi 38 Piano primo. Vedesi anche camere. 537

CAMERE ammobiliate si affittano presso distinta famiglia. Campo Marzio 97 p. 3. Vicolo delle Palme 3 pom. 500

CAMERA MOBILIATA grande, bella, intima con un a levante, via della Lupa 29, ultimo piano. 563

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più **cent.!**

Longone Iori sera incontrai Treione. Ottimi propositi. Ottimi consigli, molto consolato ad Ancona massimale. Auguroti star bene. Saluto Barcolico.

Daisy Un impossibile scrivermi finora dirò per ragione di che. Simulare andamento. Sono in un tempo di noie da cui non può trarmi che la mia squadra bellezza e il splendidi occhi di vivo smalto

Pietro to lamentato. Fare come vorrai, ma prudenza e carità! Confido mio contegno stesso, mio prestare volontà. Ancora addio!

Argo Dolentissimo non avervi voluto ricevere. Attendo vostre spiegazioni altra corrispondenza mi fanno conoscere giacere tuo ritorno. Troverai lettera. Ti abbraccio affettuosamente. 565

Renata Fui contentissimo vedervi grazie. Giovedì ore 3 pom. Ultimo vervi stessa ora, poi starà bene che dimissiate compagnia permanentemente troverai ore come lunge subito. Non mancare fare segnale. Tanti abbracci. RENATO 559

Luna Perversa Ringraziati, aggito bene, non ho parti! Ieri sodalizio le mogliere e te? rispondere accenno più vennto qualcos avrei da scrivere ma nuovo indirizzo nella sedute mancare. 570

In buona

Stati che san

Stabilimento del POPOLO ROMANO

in Colla Città Roma A Piazza Colonna 44 e 45 — Città

Piazza di Pietra 44 e 45 — Città

Via Nazionale 126 — Via Firenze 38 — Via Torino 121 — Via Milano 62 — Via Depretis 76 —